



## Liceo Classico Statale “Francesco Stelluti”

*Classico – Linguistico – Scienze Umane – Economico Sociale*

Accreditato presso Regione Marche per obbligo formativo, formazione superiore, formazione continua  
via Rinalda Pavoni, 18 – 60044 **Fabriano** (AN) – tel. 0732-21977 – fax 0732-248147  
[www.liceostelluti.edu.it](http://www.liceostelluti.edu.it)



## ESAMI DI STATO

anno scolastico 2024/2025

**LICEO CLASSICO STATALE “F. STELLUTI”**

**INDIRIZZO DI STUDIO: LICEO CLASSICO**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**(Art. 5 Comma 2 D.P.R. 23 Luglio 1998 n. 323)**

**CLASSE V SEZ. A**

Fabriano, lì 15 maggio 2025

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

***Dott. Andrea Boldrini***

## INDICE

➤	FINALITÀ DEL LICEO CLASSICO	pag. 2
➤	OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI	pag. 3
➤	PROFILO DELLA CLASSE	pag. 4
➤	CERTIFICAZIONI LINGUE STRANIERE: LINGUA INGLESE	pag. 5
➤	MEZZI, METODI E STRUMENTI	pag. 6
➤	TIPOLOGIE DI VERIFICA	pag. 6
➤	SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA	pag. 7
➤	MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 20
➤	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	pag. 22
➤	ATTIVITÀ PREVISTE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 24
➤	MODULI DI ORIENTAMENTO	pag. 24
➤	GRIGLIE DI VALUTAZIONE <ul style="list-style-type: none"><li>● GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA</li><li>● GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA</li><li>● GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (AII. A O.M. 67/2025)</li></ul>	pag. 25
➤	PROGRAMMI INDIVIDUALI: <ul style="list-style-type: none"><li>● INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA</li><li>● LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</li><li>● LINGUA E CULTURA GRECA</li><li>● LINGUA E CULTURA LATINA</li><li>● STORIA</li><li>● FILOSOFIA</li><li>● MATEMATICA</li><li>● FISICA</li><li>● LINGUA E CULTURA INGLESE</li><li>● SCIENZE NATURALI</li><li>● STORIA DELL'ARTE</li><li>● SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</li></ul>	pag. 32

## FINALITÀ DEL LICEO CLASSICO

Il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica e, in senso più ampio, è volto all'acquisizione di strumenti e di metodi funzionali alla piena realizzazione del percorso formativo, anche universitario, in tutti i campi, sia umanistici sia scientifici. Il Liceo Classico favorisce una formazione storica, filosofica e letteraria idonea a comprendere il ruolo di queste discipline nello sviluppo della civiltà europea e della tradizione occidentale. Riserva inoltre una particolare attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, favorendo così una logica di intersezione tra i saperi che rimandi all'unitarietà della conoscenza e che consenta una elaborazione critica della realtà contemporanea (cfr. "Indicazioni Nazionali per il Liceo Classico", art.5, comma 1).

A conclusione del percorso di studio gli studenti dovranno:

- aver raggiunto la conoscenza delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi;
- essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche, necessaria per la comprensione e l'interpretazione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi, anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica e filosofica.

## OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI

### Conoscenze

L'alunno deve:

- conoscere la struttura e il funzionamento della lingua italiana;
- acquisire la terminologia specifica di ogni disciplina;
- conoscere dati, fenomeni, eventi, regole, principi, strutture disciplinari e loro rapporti, metodi, strumenti.

### Competenze

L'alunno deve:

- analizzare e decodificare il testo;
- argomentare in modo organico e strutturato i contenuti disciplinari

### Capacità

L'alunno deve:

- utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle anche in forma pluridisciplinare integrando consapevolmente i saperi;
- arricchire e rielaborare le conoscenze organizzandole in modo autonomo, critico e completo ed incrementare le competenze sviluppate.

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni, di cui 4 maschi e 14 femmine.

L'andamento valutativo della classe nel triennio può essere definito più che buono: la classe ha mantenuto una costanza adeguata che si è tradotta in diversi casi in un implemento notevole delle competenze, grazie ad un atteggiamento aperto alle scoperte e alla conoscenza.

Per quattro alunni della classe sono stati predisposti PDP, strumenti efficaci per il successo formativo ed educativo degli stessi. Per un alunno (studente - atleta) è stato elaborato un PFP.

Si possono rintracciare almeno tre livelli valutativi: il livello più corposo che è quello in cui identifichiamo la maggior parte della classe è buono, il lavoro realizzato è costante, la gestione del carico è stata espletata in modo responsabile e puntuale. Solo pochi studenti della classe, pur avendo evidenziato alcune difficoltà (non solo legate alle materie di indirizzo) hanno guadagnato un livello adeguato agli obiettivi disciplinari. Infine alcuni studenti nel corso del triennio sono riusciti a guadagnare un livello di eccellenza tale da far mantenere loro un costante raggiungimento degli obiettivi disciplinari e formativi.

Nel complesso la classe si è resa disponibile e proattiva a partecipare alle iniziative proposte dai docenti nell'arco del percorso formativo, mostrando motivazione e collaborazione efficace. Per pochi, invece, la frequenza e la partecipazione non sono state particolarmente assidue.

### CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

MATERIA	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Religione cattolica	▲	▲	▲
Alternativa alla religione cattolica	▲	■	●
Lingua e letteratura italiana	▲	■	●
Lingua e letteratura Latina e Greca	▲	▲	▲
Lingua e cultura straniera inglese	▲	▲	▲
Filosofia	▲	▲	▲
Storia	▲	▲	▲
Matematica e Fisica	▲	▲	▲
Storia dell'arte	▲	▲	▲
Scienze motorie	▲	■	●

## **CERTIFICAZIONI LINGUE STRANIERE: LINGUA INGLESE**

Di seguito il quadro riassuntivo del numero di alunni che hanno conseguito certificazioni del livello di conoscenza della lingua inglese durante il percorso scolastico:

LIVELLO	TIPO DI CERTIFICAZIONE	STUDENTI
Livello 4	Cambridge C1 Advanced CAE	1
Livello 3	Cambridge First Certificate in English FCE, B2	7
Livello 2	Cambridge English B1 Preliminary PET	2

## **MEZZI, METODI E STRUMENTI**

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Flipped classroom
- Ricerche individuali
- Problem posing e problem solving
- Lezione frontale e interattiva
- Lavori di gruppo
- Utilizzo applicativi della Google Workspace per organizzare ambienti di apprendimento virtuali (classroom) per la creazione di aule attraverso la rete telematica (videoconferenze), la distribuzione di materiale didattico, l'assegnazione e la valutazione di compiti on-line oltre alla pagina stream (flusso dati e comunicazione) in tempo reale.

### **SUPPORTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA**

- Libro di testo (versione cartacea con espansioni online)
- Dispense, articoli e materiali disponibili on-line
- Testi in prestito dalla biblioteca d'istituto e/o consultazione da altre biblioteche
- Lavagna Interattiva multimediale
- Laboratorio multimediale
- Laboratorio di fisica e laboratorio di chimica e scienze della terra
- Palestra

## **TIPOLOGIE DI VERIFICA**

### **PROVE DI VERIFICA SCRITTA**

- Questionario a risposta aperta e a risposta chiusa
- Produzione di testi:
  - analisi e interpretazione di un testo letterario o di un'immagine
  - analisi e produzione di un testo argomentativo
  - riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità
  - tema
- traduzione – comprensione – analisi del testo
- risoluzione di questioni e problemi tratti anche dalla vita reale
- verifica per competenze (Invalsi)

### **PROVE DI VERIFICA ORALE**

- Presentazione di una tesi argomentata
- Analisi testuale
- Verifiche individuali e di gruppo
- Esposizione di ricerche individuali e/o di gruppo su tematiche di carattere scientifico e letterario
- Realizzazione e presentazione di prodotti multimediali
- Compiti attraverso quiz on-line e cartacei

## **SIMULAZIONE PROVE D'ESAME**

Il C.d.C. ha stabilito di svolgere due simulazioni della prima e della seconda prova secondo il seguente calendario:

I simulazione della prima prova	10/01/2025
II simulazione della prima prova	23/05/2025
I simulazione della seconda prova	18/12/2024
II simulazione della seconda prova	21/05/2025

Si inseriscono nel presente documento le prove effettuate entro il 15/05/2025.

Liceo Classico “Francesco Stelluti” di Fabriano  
Prima Simulazione della Prima Prova dell’Esame di Stato  
Classe V sezione A (indirizzo: liceo classico)  
Anno scolastico 2024-2025  
**10 Gennaio 2025**

**TIPOLOGIA A1 - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Giacomo Leopardi, A se stesso**

Composta probabilmente a Firenze nel 1833, *A se stesso* rientra tra le liriche del “ciclo di Aspasia”.

Or poserai per sempre,  
stanco mio cor. Perì l’inganno estremo,  
ch’eterno io mi credei<sup>1</sup>. Perì. Ben sento,  
in noi di cari inganni,  
5 non che la speme<sup>2</sup>, il desiderio è spento.  
Posa per sempre. Assai  
palpitasti. Non val cosa nessuna  
i moti tuoi, né di sospiri è degna  
la terra. Amaro e noia  
10 la vita, altro mai nulla; e fango è il mondo.  
T’acqueta omai. Dispera  
l’ultima volta. Al gener nostro il fato  
non donò che il morire. Ormai disprezza  
te, la natura, il brutto  
15 poter che, ascoso<sup>3</sup>, a comun danno impera,  
e l’infinita vanità del tutto.

<sup>1</sup> **ch’eterno io mi credei**: che io avevo creduto eterno

<sup>2</sup> **speme**: speranza

<sup>3</sup> **ascoso**: nascosto

**COMPRENSIONE E ANALISI**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Scrivi la parafrasi del testo.
2. Qual è l’argomento di questo canto?
3. Come vanno intesi in Leopardi i termini *inganno* del v.2 e *cari inganni* del v.4?
4. Il testo è scandito in tre movimenti, ciascuno dei quali si apre con una apostrofe al cuore: *poserai* (v. 1), *posa per sempre* (v. 6), *T’acqueta omai* (v. 11). In che cosa consiste questa progressione? Quali figure retoriche sono presenti?
5. Il lessico presenta una polarità tra termini positivi e negativi, con una netta concentrazione di quelli positivi nella prima parte del testo, degli altri nella parte finale: dunque con progressione in negativo. Sono positivi i termini afferenti al movimento degli affetti; a partire da *amaro e noia* si accumulano quelli negativi. Individua e trascrivi i termini positivi e quelli negativi.

6. L'aggettivazione è scarsa e presenta nella prima parte termini che segnano una situazione irreversibile (*stanco* (v.2), *estremo* (v.2), *eterno* (v.3), mentre nell'ultima si concentrano aggettivi negativi: individuali e trascrivili).
7. Che cosa ti sembra indicare il fatto che la sintassi sia caratterizzata da frasi di brevità lapidaria? Quali sono le subordinate? Le coordinate sono legate da connettivi e congiunzioni?
8. Sul piano stilistico, la parte centrale del testo è fortemente segnata dagli *enjambement*. Quali possibili effetti ne conseguono?

## **INTERPRETAZIONE**

Questo canto rappresenta il congedo di Leopardi da ogni forma di *cari inganni*, ma anche da un modo di concepire la poesia. In *A se stesso*, la coscienza della vanità del tutto si ripercuote sul modo di fare lirica. A quale fase della concezione della poesia che Leopardi ci ha tramandato nelle sue opere, si riferisce questo testo?

Puoi esordire parlando dell'idillio, per poi dimostrare l'evoluzione della poetica leopardiana.

## **TIPOLOGIA A2 - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

### **Giovanni Verga “VIA CRUCIS” (da *Per le vie*, 1883)**

Matilde cercò cogli occhi la Santina, entrando nella bottega della sarta. Indi le si mise accanto, e disse piano: - Sai? Poldo piglia moglie. - Santina avvampò in viso; poi si fece smorta, e chinò la testa sul lavoro. Non disse nulla; non ci credeva; ma il cuore le si gonfiava di certi presentimenti che adesso le tornavano dinanzi agli occhi. Solo le tremava il labbro nel frenare le lagrime. Appena poté inventare un pretesto per uscire corse al Municipio, e lesse coi suoi occhi: «Leopoldo Bettoni con Ernestina Mirelli, agiata». Tornando in bottega, cogli occhi gonfi, si buscò una buona lavata di capo.<sup>1</sup> La sera volle parlargli ad ogni costo. Da un pezzo egli le diceva: - Faccio tardi all'officina. C'è un lavoro da terminare -. Il Renna, che lavorava da indoratore insieme con lui, s'era messo a ridere. - Non dia retta, sora <sup>2</sup> Santina.

Le <sup>3</sup> son storie da contare ai morti -. La mamma, al vedere che tornava a uscire, stralunata, l'afferrava per le vesti. - Dove corri? A quest'ora... - Ella non diceva altro: - Lasciatemi andare. Lasciatemi andare... - cogli occhi fissi. Chi la incontrava così tardi, al vederla correre sul marciapiedi con quella faccia, si fermava a sbirciarla sotto il naso;<sup>4</sup> oppure le buttava dietro un pissi pissi.<sup>5</sup> Ma ella non vedeva e non udiva. Finalmente scoprì Poldo in fondo al caffè delle Cinque Vie, seduto in un crocchio, che guardava pensieroso il bicchiere. Quando uscì sulla strada seguitava a guardarsi attorno come un ladro. Pareva che il cuore glielo dicesse. Ella lo afferrò pel gomito, allo svolto della cantonata. - È vero che prendi moglie? - Poldo giurava di no, colle braccia in croce. Infine disse: - Senti, io non ho nulla. Tu neppure non hai nulla. Si farebbe un bel marrone <sup>6</sup> tutti e due -. Cotesto non glielo aveva detto prima, quando le stava attorno innamorato, e le sussurrava quelle parole traditrici che le facevano squagliare il cuore dentro il petto. Con tali parole s'era lasciata prendere in quella stanza dell'osteria di Gorla,<sup>7</sup> col ritratto del Re e di Garibaldi che le si erano stampati in mente. Ora egli se ne andava passo passo per la sua strada, col dorso curvo. Da principio sembrava che il cuore le morisse dentro il petto. Poscia a poco a poco si rassegnò. Matilde le diceva: - Sciocca, ne troverai cento altri, non dubitare. - Le compagne cianciavano e ridevano tutto il giorno, e il sabato facevano dei progetti per la festa. Dalla finestra si vedeva il sole di primavera, sui tetti rossi, nei terrazzini pieni di fiori. Allora tornavano a gonfiarlesi in cuore piene di lagrime le parole dolci di Poldo. La domenica per lei spuntava triste, in quella malinconia di via Armorari, e pensava, pensava, coi gomiti appoggiati al davanzale, guardando le botteghe tutte chiuse. Il Renna, di sopra, stava alla

finestra per vedere la Santina affacciata a capo chino, che scopriva la nuca bianca. Non usciva neppur lui. Poscia le buttava dei sassolini. Ella si voltava, col viso in su, e rideva. Era l'unico suo sorriso. Una sera di luna piena, mentre arrivava sin là la canzone della strada, il Renna scese al pian disotto, e Santina uscì sul pianerottolo ad attinger l'acqua. Il giovanotto le prese tutte e due le mani che reggevan la secchia, ed ella gliele lasciò chinando il capo, nella luna piena che allagava **8** il balcone. Pure non voleva, no; perché a poco a poco aveva preso a volergli bene come a quell'altro, e temeva del poi. Ma il Renna sapeva che ella aveva avuto Poldo per amante, e glielo rinfacciava a ogni momento. Allora Santina dovette piegare il capo anche a costui, per provargli che gli voleva bene.

Stavolta fu all'Isola Bella, dopo un desinare che si sentiva la testa pesa **9** come il piombo. Poscia guardava tutta sconfortata gli orti e i prati che impallidivano al tramonto, mentre il Renna fumava alla finestra, in maniche di camicia. E le disse pure: - Abbiamo fatto un bel marrone! - Sapeva che Beppe, il fratello della ragazza, era un giovanotto schizzinoso, di quelli che non amano far ridere alle proprie spalle. Motivo per cui a poco a poco andava raffreddandosi coll'amante. - Tu sei troppo imprudente, cara mia! Fai le cose in modo da aprire gli occhi a un cieco -. Santina taceva e si struggeva in silenzio. Poi il Renna la esaminava dalla testa ai piedi con un'occhiata. - Cos'hai? Hai un certo viso! Il marrone?... - Allora scoprì pure che egli sgomberava adagio adagio dalla stanza di sopra. Lo sorprese per la scala con un baule sulle spalle. - Te ne vai? Mi pianti? - Anch'egli negava, colle braccia in croce, come quell'altro. Infine gli scappò la pazienza. - Ebbene, cosa vuoi? Già sai che non son stato il primo... - Ella voleva buttarsi dalla finestra, se non fosse stata la paura. La maestra **10** arricciava il naso appena la vedeva entrare in bottega, accasciata, col viso gonfio e disfatto, con tanto di pèsche agli occhi.**11** La spogliava dalla testa ai piedi al pari del Renna, con certe occhiate che le leggevano in faccia la vergogna. Infine, quando fu certa di non ingannarsi, le diede il fatto suo,**12** un sabato sera, dietro il banco - cinque lire e ottanta centesimi. - A Santina le **13** pareva di morire. Ma la padrona con un risolino agro ripeteva: - È inutile piangere adesso. Dovevi pensarci prima! - La mamma cacciandosi le mani nei capelli, balbettava: - Cosa hai fatto? Cosa hai fatto? disgraziata! Se lo sapesse tuo fratello! - Costui appena venne in chiaro della cosa andò a prendere il Renna per il collo, in via Camminadella. - Ti voglio mangiare il fegato, traditore! - Dopo lo portarono a casa colla testa rotta. - Non è nulla, - diceva. - Ma voglio lavarmi il disonore col sangue di quella sciagurata! Se non va via di casa voglio ammazzare anche lei! - La poveretta scappò come si trovava, la vigilia di Natale. Quel giorno Beppe, contento e all'oscuro di tutto, aveva portato un panettone. La mamma di nascosto le mandò qualche soldo nel fagottino della roba. Le sue compagne non ne seppero più nulla. Dopo tre mesi all'improvviso Matilde se la vide capitare in casa pelle e ossa, in cerca di lavoro. - Del lavoro?... è difficile, sai; la maestra... - No! No lei! - Ma allora... Non saprei... Poverina, come sei ridotta! Ora che farai? - Non so. - E lui, Poldo? - Non so. - Fatti animo. Tornerai bella come prima, vedrai! - Santina non aveva altro da dire, e se ne andava a capo chino. Matilde la richiamò sull'andito. - Dove andrai? - Non so. - Senti, se pigli un altro amante, apri bene gli occhi stavolta, che non sia uno spiantato -. Invece prese un bel giovanotto, ricco come un principe, e buono come il Signore Iddio; tanto che alla poveretta non le pareva vero, e non voleva crederci ogni volta che egli l'aspettava sotto il portico di piazza Mercanti, mentre essa andava a riportare il lavoro di cucito in via Broletto, e le si attaccava alla cintola. - Angelo! Biondina d'oro! - No! Signore Iddio! Mi lasci andare pei fatti miei! - Una sera egli la seguì per la scaletta di casa sua, in via del Pesce, innamorato sino agli occhi. Voleva che lo mettesse alla prova se le voleva bene. Spese per lei dei gran denari; le fece abbandonare la camiciaia di via Broletto; le prese in affitto un bel quartierino in via Manara. Spesso la conduceva al Fossati,**14** e in campagna. Le belle passeggiate nel Parco di Monza, tutto di verde e d'azzurro, colle folte ombre dei grandi alberi dove dormivano le viole e i pan porcini,**15** e le stelle che filavano silenziose sul loro capo al

ritorno, mentre egli le posava la testa fine sulle ginocchia, cullati dalla carrozza! Le pareva di sognare. Cercava di leggergli negli occhi cosa dovesse fare per meritarsi quel paradiso.

Anch'esso da qualche tempo sembrava che sognasse. La fissava pensieroso. Rispondeva: - Nulla, non ci badare; ho delle seccature -. Un giorno le disse ridendo che suo padre era furibondo contro di lei. Aveva il sorriso pallido. In seguito perse anche quel sorriso. Sovente veniva tardi, di cattivo umore. L'abbracciava in un certo modo per dirle: - Ti voglio tanto bene, sai! - In un momento d'abbandono le confidò che era soprapensiero per certe cambiali; i creditori non volevano aspettare più. Suo padre in collera protestava che non gli avrebbe dato un soldo se non mutava via. Santina chinava il capo tristemente, col martello **16** di perdere il suo amore; giacché non le passava neppure pel capo che potesse sposar lei. Egli dovette andare a Genova per due o tre giorni onde aggiustare i suoi affari. Al momento di partire, sotto la tettoia della stazione, le aveva detto: - Non dubitare, non dubitare! - colla voce ancora innamorata. Le aveva promesso di scriverle ogni giorno. Ogni giorno Santina andava alla posta a prendere le sue lettere, per tre mesi. Infine ne arrivò un'ultima in cui egli scriveva: «Che posso farci? Mio padre vuole che pigli moglie ad ogni costo». E le mandava un vaglia di mille lire. Un signore che passava dovette afferrarla per il braccio onde non cadesse sotto l'omnibus di Porta Romana. Ora ella portava i cappelloni a piume, e gli stivalini col tacco alto come la Matilde. La videro in brum **17** chiuso con un ufficiale di cavalleria. Al veglione del Dal Verme **18** prese un premio; e una volta di nascosto mandò cinquanta lire alla mamma. Il giorno dello Statuto in piazza del Duomo le passò a lato Poldo, e la sbirciò dicendo qualche cosa all'orecchio della moglie, una grassona la quale si mise a ridere scotendo il ventre. Però ebbe giorni di fortuna. Un signore forestiero le pagò un mese di allegra vita e di vetture di rimessa.**19** Poscia fece le sue valigie anche lui, e le lasciò qualche migliaio di lire, tutte in ori e fronzoli, che le mangiò un commesso viaggiatore. Un maestro di musica, malato di petto,**20** che moriva di fame e credeva d'attaccarsi alla vita buttandole le braccia al collo, le promise di sposarla. Ella, quantunque non ci credesse più, fece una vita da santa tutto il tempo che rimase con lui, in una soffitta, a cavarsi gli occhi per comprargli le medicine. Stettero anche quarantotto ore senza mangiare né lei né il suo amante, rannicchiati su uno strapunto **21** sotto l'abbaino. Infine l'accompagnò al cimitero di Porta Magenta, lei sola, col cuore stretto da quella giornata trista di febbraio tutta bianca di neve. La sera andò in una scuola di ballo per cercar da cena. Poi scese giù nella strada; fece la dolorosa *via crucis* della Galleria e di Via Santa Margherita, nell'ora triste della caccia al pranzo, tremante di freddo sotto il mantello di seta, col viso pallido di cipria, sorridendo a tutti colle labbra affamate, scutrettolando **22** coi piedi gonfi rasente agli uomini che la salutavano con un'occhiata sprezzante; senza ripugnanze, senza simpatie, senza stanchezza, senza sonno, senza lagrime, senza un briciole della sua sciagurata bellezza che le appartenesse più. Una notte di carnevale, in un'orgia, Poldo volle comprare da lei un bacio coi denari della moglie, ed essa glielo diede, sulla bocca avvinazzata. La stagione era ancora rigida. Lassù nella sua cameruccia sotto i tetti l'acqua gelava nel catino. Se entrava in un caffè per riscaldarsi, il cameriere, in cravatta bianca, le sussurrava qualche parola all'orecchio, ed ella tornava al alzarsi a capo chino. Di fuori, alla luce appannata delle grandi invetriate, passavano delle ombre impellicciate come lei sotto un cappellone piumato. Dietro, i questurini, **23** passo passo. Gli uomini camminavano frettolosi, col bavero rialzato e il sigaro in bocca. Ella sorrideva, colle labbra riarse. Piazza del Duomo tutta bianca di neve, Santa Margherita colle vetrine scintillanti del Bocconi;**24** lì delle lunghe stazioni all'alito dei sotterranei riscaldati che veniva dalle finestre a livello del marciapiede.

La gente passava sogghignando. Indi piazza della Scala, come un camposanto, il teatro sfavillante di lumi, i caffè nella nebbia calda del gas, e di nuovo la Galleria, alta, sonora, coll'arco immenso spalancato sull'altra piazza bianca di neve; e dietro sempre il passo sonoro dei questurini che la scacciavano avanti, sempre avanti. Un vecchietto curvo la sbirciò arricciandosi i

baffi tinti. La poveretta sorrideva sempre inutilmente, colle labbra pallide. Infine s'avvicinò a una di quelle ombre che al par di lei passeggiavano eternamente sotto il cappellone piumato, e le disse qualche parola sottovoce. L'altra si strinse nelle spalle. Un signore passava senza darle retta. Poscia tornò indietro e le mise qualcosa nella mano. Allora, chiusa nel suo mantello di seta, colle piume del cappellone sul viso infarinato, andò a comprare del pane. E il garzone le sghignazzava dietro, tornando a sedere dietro il banco accanto alla ragazza che leggeva il *Secolo*,<sup>25</sup> mentre l'altra si allontanava col pane sotto il mantello di seta, come una regina.

- 1: fu rimproverata
- 2: contrazione per “signora”, termine di uso popolare soprattutto al Nord
- 3: lombardismo
- 4: guardarla di traverso, tra l'incuriosito ed il sospettoso
- 5: un invito furtivo, un tentativo di adescamento
- 6: è un'espressione popolare, nel senso di “errore”, “sciocchezza”
- 7: all'epoca di Verga, Gorla era un sobborgo alle porte di Milano, oggi è un quartiere di Milano.
- 8: riempiva di luce
- 9: pesante
- 10: la sarta esperta che insegnava alle più giovani il mestiere
- 11: le borse che si formano sotto gli occhi
- 12: la licenziò
- 13: uso pleonastico del pronome personale, proprio del parlato popolare
- 14: teatro milanese eretto nel 1859
15. i ciclamini
- 16: con il pensiero fisso e assillante, martellante
- 17: carrozza chiusa a due posti, ideale per passeggiate galanti. Ne aveva fatto uso anche Emma Bovary nel celebre romanzo di Flaubert, “*Madame Bovary*” (1857)
- 18: teatro costruito al tempo dell'arrivo di Verga a Milano, era adibito a concerti, opere liriche e feste danzanti.
- 19: carrozze private
- 20: malato di tisi
- 21: materasso molto sottile
22. ancheggiando
- 23: poliziotti
- 24: grandi magazzini, i primi ad essere aperti in Italia, ad opera dei fratelli Bocconi, famiglia di commercianti ed industriali; distrutti da un incendio nel 1918, sarebbero diventati, una volta risorti, i grandi magazzini della Rinascita, di fianco al Duomo.
- 25: fondato nel 1866 a Milano dall'editore Edoardo Sonzogno, “*Il Secolo*” fu per diversi decenni il giornale più letto in Italia.

## **COMPRENSIONE E ANALISI**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Nella novella vi è un inizio in *medias res*? Motiva la tua risposta.
2. In che cosa consiste la parabola discendente compiuta dalla protagonista?
3. Perché lo scrittore sottolinea che Poldo si sposa con una donna “agiata”?
4. Quale significato si riconosce nel nome della protagonista? Perché i suoi amanti, invece, a parte Poldo e Renna, sono del tutto privi di nomi?
5. Al fondo della parabola di degradazione morale ed umana della protagonista, lo scrittore ce la descrive affamata, intirizzita, ma che si allontana “come una regina”. Cosa significa?
6. La narrazione è affidata ad un anonimo testimone popolare (che si scorge soprattutto nei discorsi indiretti liberi) e al narratore esterno dietro cui si cela a volte un narratore onnisciente, soprattutto quando Verga inserisce un linguaggio lirico oppure quando vi è coinvolgimento emotivo. Sapresti rintracciare nel testo degli esempi di “discorso indiretto libero”? Quali sono invece i passi della novella in cui si cela il narratore onnisciente?

## INTERPRETAZIONE

1. A quali personaggi di altre opere di Verga e di altri autori ti verrebbe spontaneo paragonare la protagonista di questa novella, considerando la sua parabola discendente, il suo "trapasso" (da cui il titolo "VIA CRUCIS"), in quanto vittima delle leggi economiche e del progresso nonché del moralismo ottocentesco, delle convenzioni sociali?
2. Il Naturalismo ed il Verismo, di cui Verga è il massimo esponente, presentano analogie e differenze: quali?

## TIPOLOGIA B1 - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tzvetan Todorov, *Le identità collettive*

Il filosofo Tzvetan Todorov penetra col pensiero nelle profondità della «paura dei barbari», ossia dell'altro diverso da noi, che proviene da una cultura differente.

[...] Qual è l'origine della cultura di un gruppo umano? La risposta, paradossale, è questa: proviene dalle culture che l'hanno preceduta. Una nuova cultura nasce dall'incontro tra diverse culture di piccole dimensioni, o dalla decomposizione di una cultura più vasta o dall'interazione con una cultura vicina. Non raggiungiamo mai una vita umana precedente all'avvento della cultura. E giustamente: le caratteristiche "culturali" sono già presenti in altri animali, specialmente tra i primati. Non esistono culture pure o culture mescolate; tutte le culture sono miste (o "ibride", o "meticciate"). I contatti tra gruppi umani risalgono alle origini della specie e lasciano sempre delle tracce sulla maniera in cui i membri di ogni gruppo comunicano tra loro. Per quanto lontano si possa risalire nella storia di un paese come la Francia, si trova sempre un incontro tra popolazioni e culture diverse: galli, franchi, romani, e molti altri. Si può osservare un esempio particolarmente eloquente di ciò che produce l'incontro di culture in America, nel XVI secolo, negli anni successivi alla conquista del Messico da parte dei soldati spagnoli. Il conflitto fra le due forze politiche ha un effetto devastante: non rimane nulla delle strutture giuridiche e amministrative in vigore al tempo di Montezuma 1 [...]. Le due culture spagnola e azteca, si ignoravano totalmente prima del 1519; erano diverse per lingua, religione, memoria collettiva, costumi. L'incontro non le lasciò intatte, ma nessuna scomparve del tutto. Molto presto presero a giocare un ruolo attivo individui che, provenuti da una delle due culture, riuscirono a conoscere l'altra dall'interno e ad assumere il ruolo di mediatori. Per esempio spagnoli che caddero nelle mani degli indiani e finirono per adottare numerosi aspetti del loro modo di vivere; o indiani che, una volta compiuta la conquista, appresero lo spagnolo, trascrissero la loro lingua natale aiutandosi con l'alfabeto latino e crearono dei documenti comuni alle due culture.

(T. Todorov, *La paura dei barbari*, traduzione di E. Lana, Garzanti, Milano 2009)

1: Re azteco del Messico dal 1502 al 1520. All'arrivo degli Spagnoli (1519), li ricevette senza resistenza, vedendo forse in loro, secondo un'antica profezia, gli inviati della divinità. Ostaggio di H. Cortés, che si avvaleva della sua figura per governare, dopo essere stato ferito mentre tentava di convincere il popolo alla resa durante l'insurrezione scoppiata nel giugno del 1520, Montezuma moriva pochi giorni dopo.

## COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi questo testo.
2. Quali sono i punti salienti dell'argomentazione dell'autore?
3. Qual è la funzione dell'esempio?
4. Individua le tesi dell'autore e le argomentazioni che adduce per sostenerle?

## PRODUZIONE

Oggi più che mai l'incontro di culture diverse è argomento scottante. L'arrivo in Europa di migranti comporta cambiamenti culturali non indifferenti. Partendo dal brano di Todorov esponi un tuo giudizio sull'argomento, utilizzando ciò che hai imparato nel tuo percorso di studi e le tue esperienze personali. Scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA B2 - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Giuseppe De Rita, *La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante*

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalrite da ondeggianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive. Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale. Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'Opinione regina mundi. [...] Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà. Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce. [...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Testo tratto da: Giuseppe De Rita, Corriere della Sera, 29 marzo 2022, p. 26.

## COMPRENSIONE E ANALISI

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «opinionismo» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «progressiva potenza dell'Opinione».

## **PRODUZIONE**

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse onde di opinione elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà». Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA B3 - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Patrizia Caraveo, ***Come cambierà la geografia con il grande caldo***

La notizia che il 2023 è stato l'anno più caldo di sempre non ci ha colti di sorpresa: tutti abbiamo sofferto per il caldo soffocante della scorsa estate. [...] Le temperature eccezionali non sono solo numeri, hanno conseguenze che interessano tutti noi e l'ambiente che ci circonda. Esseri umani, animali e piante soffrono per lo stress termico e questo ha effetti negativi che spaziano dalla salute, all'economia, all'agricoltura, all'ecologia. [...] Sappiamo che tutto è causato dall'attività umana che continua a liberare enormi quantità di gas serra nell'atmosfera. Sappiamo che è imperativo agire per limitare queste emissioni ma le nobili intenzioni messe nero su bianco sull'accordo di Parigi del 2015, che si proponeva di limitare il riscaldamento globale a non più di 2° cercando di non superare 1,5°, stanno sbiadendo, dal momento che i governi non hanno fatto abbastanza. [...] Non che manchino le azioni per promuovere le energie pulite ma, secondo il rapporto della International Energy Agency, gli investimenti, pur in aumento, ammontano a 1,8 triliuni, grossomodo un quarto di ricchissimi sussidi dati alle compagnie petrolifere che, nel 2022, hanno incassato la cifra record di 7 triliuni di dollari. Di questo passo, sarà ben difficile mantenere il riscaldamento globale al di sotto di 1,5° e si apriranno scenari di disastro climatico [...]. Oggi, con una temperatura media aumentata di 1,2 gradi rispetto al valore preindustriale, le zone inabitabili perché troppo calde sono raddoppiate rispetto a trent'anni fa. Regioni dove si registrano per buona parte dell'anno temperature intorno ai 40 gradi con punte di 50 non sono abitabili a meno che si operino interventi massivi per dotare di aria condizionata tutte le zone pubbliche e private come ha fatto il Qatar i cui abitanti sono diventati i campioni mondiali dell'emissione pro capite di anidride carbonica. Per tutti quelli che non se lo possono permettere non resta che una soluzione: migrare alla ricerca di territori più vivibili. Lo stesso dovranno fare gli abitanti delle città e delle aree costiere che verranno sommerse dall'innalzamento del mare causato dallo scioglimento dei ghiacci artici e antartici. Se la temperatura salisse di 3-4 gradi, la geografia del mondo cambierebbe. Davanti agli sconvolgimenti causati dal cambiamento climatico «la migrazione non è il problema, è la soluzione», dice Gaia Vince nel suo *Il secolo nomade. Come sopravvivere al disastro climatico*. L'autrice invita tutti i governi a prepararsi perché i cambiamenti climatici spostano dieci volte più persone che le guerre. E nelle nostre società che invecchiano la forza lavoro dei migranti fa crescere il PIL.

*Testo tratto da:* Patrizia Caraveo, ***Come cambierà la geografia con il grande caldo***, in «La Domenica. Il Sole 24 Ore», 21 gennaio 2024.

Patrizia Caraveo (1954) è dirigente di ricerca e direttrice dell'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano (IASF), e docente di "Introduzione all'Astronomia" all'Università di Pavia. È autrice di numerose pubblicazioni, e per i contributi dati alla comprensione dell'emissione di alta energia delle stelle di neutroni, nel 2009 è stata insignita del Premio Nazionale Presidente della Repubblica

## **COMPRENSIONE E ANALISI**

1. Riassumi il contenuto del brano in circa 100 parole.
2. Qual è la tesi espressa dall'autrice del brano?
3. Con quale sfumatura di significato l'autrice usa il verbo "sbiadire" nel testo?
4. Che posizione ti sembra assuma l'autrice sulla dotazione di aria condizionata da parte dell'uomo?
5. Quale parte della popolazione mondiale sarà costretta a migrare nel prossimo futuro?

## **PRODUZIONE**

L'autrice si sofferma su più aspetti del cambiamento climatico, sia analizzandone le cause sia prendendo in esame le conseguenze. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C1 - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

Argomento: **La scienza e le donne**

Ancora tutto al maschile il mondo degli studi scientifici, in particolare quando si parla di fisica. Il numero di ragazze che scelgono lauree Stem, cioè di ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico è ancora molto basso: colpa di stereotipi culturali consolidati che impongono modelli e ruoli predefiniti. Occorre uscire dagli schemi e cominciare a pensare che il campo vastissimo della ricerca scientifica ha bisogno anche di talenti femminili.

È l'impegno che porta avanti la fisica Ersilia Vaudo Scarpetta, che da molti anni svolge le sue ricerche presso l'Esa (agenzia spaziale europea).

Il passo più importante per avvicinare le ragazze alla scienza è abbattere gli stereotipi di genere che marchiano il futuro delle bambine, oltre il merchandising dei giochi no sex e la celebrazione di speciali giornate (l'Onu ha istituito per l'11 febbraio quella di donne&scienza).

*«Secondo l'Ocse, a 15 anni, quando devi decidere cosa fare del futuro, entrano in gioco due fattori: uno è la percezione di quello che è giusto per te e l'altro è legato alle aspettative dell'ambiente. E ci sono tre volte più aspettative che un ragazzo faccia ingegneria rispetto ad una ragazza. Insomma la scienza è un boy club: con una fetta di donne che fa biologia e medicina e pochissime che scelgono le materie più tecniche».*

Testo tratto da E. Griglié, *I robot preferiscono le ragazze*, in "La Stampa", 23 maggio 2018

Dopo avere letto lo stralcio dell'intervista rilasciata dalla studiosa, esponi le tue idee sull'argomento, riflettendo sulle ragioni che ancora oggi, a tuo parere, allontanano le donne dalla scienza e facendo eventualmente riferimento anche alla tua personale esperienza.

Articola il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **TIPOLOGIA C2 - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **Argomento: Automazione e Intelligenza Artificiale**

Lo scopo dell'automazione è quello di sostituire le persone, e l'Intelligenza Artificiale non fa eccezione. Questa può rendere individui, organizzazioni e intere società più produttivi, il che è un eufemismo per dire che può drasticamente ridurre i costi di certi compiti. [...] La stessa tecnologia può tuttavia anche indebolire certi valori sociali, come privacy, uguaglianza, autonomia o libertà di espressione, per esempio consentendo sorveglianza di massa mediante telecamere stradali, o persuasione di massa mediante targeting psicométrico. Può anche causare danni, sia quando funziona male sia quando causa effetti imprevisti. Potrebbe perfino giungere a destabilizzare i mercati, influenzare l'opinione pubblica, o accelerare la concentrazione della ricchezza nelle mani di quelli che controllano i dati o gli agenti. Può infine anche essere usata per applicazioni militari, in modi che non vogliamo immaginare. Prima di poterci fidare pienamente di questa tecnologia, i governi dovranno regolamentare molti aspetti, e faremmo bene a imparare da quelle prime storie di falsi allarmi e scampati pericoli che sono già emerse. [...] Due fattori chiave contribuiranno a inquadrare questa discussione: responsabilità e verificabilità. Decidere chi è responsabile per gli effetti di un sistema di IA sarà un passo cruciale: è l'operatore, il produttore o l'utente? E questo si lega al secondo fattore: la verificabilità, ovvero *l'ispezionabilità*. Come faremo a fidarci di sistemi che non possiamo ispezionare, a volte addirittura perché sono intrinsecamente costruiti in tale modo?

Testo tratto da **Nello Cristianini**, *La scorciatoia*, il Mulino, Bologna, 2023, pp. 195-196

In questo passo Nello Cristianini, professore di Intelligenza artificiale all'università di Bath nel Regno Unito, mette in evidenza alcuni aspetti cruciali della progressiva introduzione dell'intelligenza artificiale nella vita delle persone: la finalità, i rischi principali, i modi per evitarli. Esprimi il tuo punto di vista su questo tema e argomentalo a partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze e letture.

Articola il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**Liceo Classico "Francesco Stelluti"**  
**1^ SIMULAZIONE SECONDA PROVA 18/12/2025**  
**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**  
**Indirizzo: LI01 – CLASSICO**  
**Tema di: LINGUA E CULTURA LATINA**

**PRIMA PARTE:** traduzione di un testo in lingua latina

**L'uomo politico ideale.**

Il "De officiis" costituisce l'ultima opera di Cicerone ed è un trattato di argomento etico-politico dedicato al figlio Marco, che all'epoca frequentava la scuola di filosofia stoica ad Atene. Modello di Cicerone è in questo caso il trattato "Sul conveniente" (*Περί τοῦ καθήκοντος*) che il filosofo Panezio di Rodi (II a.C.) aveva scritto per diffondere i precetti dello stoicismo all'interno della classe dirigente romana, in particolare presso i membri della cerchia di Scipione l'Emiliano. L'opera del filosofo greco non è conservata, ma è certo che Cicerone seguì Panezio per terminologia (**καθήκοντα=officia**), tematiche e schema compositivo (definizione di *honestum*, di *utile*, rapporto tra i due concetti). La finalità educativa di Cicerone, però, è tutta rivolta al contesto romano dell'epoca: egli intende indicare ai futuri governanti precisi modelli di comportamento e principii su cui improntare una retta condotta.

**PRE-TESTO**

<i>Omnino qui rei publicae praefuturi sunt, duo Platonis praecepta teneant:</i>	In generale coloro che si dispongono a reggere lo stato abbiano sempre presenti questi due precetti di Platone:
---	---

**TESTO**

Unum, ut utilitatem civium sic tueantur, ut, quaecumque agunt, ad eam referant oblii commodorum suorum, alterum, ut totum corpus rei publicae curent, ne, dum partem aliquam tuerintur, reliquias deserant. Ut enim tutela, sic procuratio rei publicae ad eorum utilitatem, qui commissi sunt, non ad eorum, quibus commissa est, gerenda est. Qui autem parti civium consulunt, partem neglegunt, rem perniciosissimam in civitatem inducunt, seditionem atque discordiam; ex quo evenit, ut alii populares, alii studiosi optimi cuiusque videantur, pauci universorum. Hinc apud Atheniensis magnae discordiae, in nostra re publica non solum seditiones, sed etiam pestifera bella civilia; quae gravis et fortis civis et in re publica dignus principatu fugiet atque oderit tradetque se totum rei publicae neque opes aut potentiam consectabitur totamque eam sic tuebitur, ut omnibus consulat; nec vero criminibus falsis in odium aut invidiam quemquam vocabit omninoque ita iustitiae honestatique adhaerescet, ut, dum ea conservet, quamvis graviter offendat mortemque oppetat potius quam deserat illa, quae dixi. Miserrima omnino est ambitio honorumque contentio, de qua praecclare apud eundem est Platonem, "similiter facere eos, qui inter se contenderent, uter potius rem publicam administraret, ut si nautae certarent, quis eorum potissimum gubernaret."

## POST-TESTO

<p><i>Idemque praecipit, ut “eos adversaries existimemus, qui arma contra ferant, non eos, qui suo iudicio tueri rem publicam velint,” qualis fuit inter P. Africanum et Q. Metellum sine acerbitate dissensio.</i></p>	<p>E anche ci consiglia di giudicare i nostri nemici quelli che portano le armi contro di noi, non quelli che vogliono avere cura dello stato secondo il loro senso politico”, sia d’esempio il disaccordo, senza alcuna sprezza, fra Publio Africano e Quinto Metello.</p>
---	---

**SECONDA PARTE:** tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all’analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all’approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

### QUESITO A

- a) Quali sono i due principi a cui deve attenersi chi vuole governare lo stato? b)  
Quali argomentazioni impiega Cicerone per mostrare la validità?

### QUESITO B

- a) Quale metafora riguardante lo stato individui nel primo periodo? Cosa indica? b) Che differenza c’è tra i termini *Tutela* e *Procuratio*? A quali ambiti vengono applicati?

### QUESITO C

Facendo riferimento alle tue conoscenze di storia letteraria e a opere specifiche, elabora un breve testo che illustri l’ideale politico di Cicerone, soffermandoti:

- a) sulle argomentazioni di natura politica presenti nel “*De officiis*”, opera propriamente filosofica;
- b) sulle orazioni in cui Cicerone indica il proprio programma politico;
- c) sulle opere politiche di Cicerone e sulla figura dell’uomo politico ideale;
- d) sull’allegoria della nave-stato evocata dalla citazione platonica

**Durata massima della prova:** 6 ore.

È consentito l’uso dei vocabolari di: italiano e latino.

## EDUCAZIONE CIVICA

I moduli di Educazione Civica sono stati realizzati sulla base del progetto “L’Educazione Civica al Liceo Stelluti” approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 11 settembre 2020 che recepisce la legge n. 92 del 20 agosto 2019 e la attua sulla base delle “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92” emanate dal MI con DM n. 35 del 22 giugno 2020.

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

- Essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati ed identità digitale.
- Saper individuare in maniera analitica, valutativa e critica, le dimensioni multiculturali e socio-economiche delle società complesse.
- Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società contemporanee.
- Riconoscere situazioni lesive dei diritti propri e altrui ed assumere atteggiamenti di tutela.
- Sapersi impegnare efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico.
- Riconoscere il valore di ogni individuo come risorsa per la collettività ed apprezzare il valore della solidarietà.
- Saper individuare in maniera analitica, valutativa e critica, le cause e le conseguenze di un fenomeno sociale

## UDA EDUCAZIONE CIVICA

### ***COSTITUZIONE (15h - 3 moduli con 3 verifiche)***

TITOLO MODULO	DISCIPLINE E ARGOMENTI	PERIODO
art. 33	<b>Lingua e letteratura italiana (2 h*)</b> <i>Il lavoro minorile (G. Verga), la dignità della persona ed il valore dell’istruzione.</i> <b>Scienze motorie (2h)</b> <b>Religione (1h)</b>	gennaio 2025
<i>Ideologia e ideologie</i>	<b>Lingua e Letteratura Greca (3h)</b> <b>Lingua e Letteratura Latina (4h*)</b>	dicembre 2024
<i>L’arte degenerata: 1937.</i>	<b>Storia (2h)</b> <i>Hitler e il rapporto con il mondo della cultura</i> <b>Storia dell’Arte (1h*)</b> <i>1937: la mostra dell’arte degenerata</i>	maggio 2025

### ***SOSTENIBILITÀ (12h - 2 moduli con 2 verifiche)***

TITOLO MODULO	DISCIPLINE E ARGOMENTI	PERIODO
<i>Agenda 2030, obiettivo</i>	<b>Matematica e Fisica (4h)</b> <b>Lingua e letteratura italiana (2 h*)</b> <i>Excursus sulla rappresentazione del mondo del lavoro nella</i>	novembre 2024

numero 8	<i>letteratura neorealistica e industriale del secondo dopoguerra.</i>	
<b>Sostenibilità e design: fast fashion.</b>	<b>Storia dell'Arte</b> (1h) <i>Il design sostenibile: incontro con il designer Roberto Giacomucci</i> <b>Scienze Naturali</b> (2h), <b>Lingua e Cultura Inglese</b> (3h*)	marzo 2025

**COMPETENZE DIGITALI** (6h - 1 modulo con 1 verifica)

TITOLO MODULO	DISCIPLINE E ARGOMENTI	PERIODO
<i>Intelligenza Artificiale</i>	<b>Storia</b> (3h) <b>Filosofia</b> (3h*) <i>Intelligenza Artificiale</i>	febbraio 2025

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Relativamente ai percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO) la classe 5 A del Liceo Classico F. Stelluti a.s. 2024/25, al fine di ottemperare alle ore prescritte, ha svolto sia progetti di Istituto che hanno coinvolto l'intera classe, sia singoli progetti individualizzati (con monte ore complessivi variabili a seconda del progetto in questione) presso enti, associazioni e strutture presenti sul territorio e selezionati in base alle preferenze da loro stessi espresse.

Tra i progetti comuni alla maggior parte degli alunni della classe, oltre all'obbligatoria formazione sulla sicurezza svolta online sulla piattaforma ministeriale ([www.istruzione.it/alternanza](http://www.istruzione.it/alternanza)) ed in presenza presso il nostro Istituto, sono da segnalare le Giornate FAI; il Service Learning presso la CARITAS Diocesana; Conoscere la Borsa e la Festa di Scienza e Filosofia.

- **Le Giornate FAI d'Autunno e Primavera** del 2023 e 2024 hanno visto i ragazzi impegnati come Apprendisti Ciceroni dei siti cittadini fruibili. Un'esperienza volta a sviluppare le loro capacità espositive e relazionali nonché a conoscere e amare i beni culturali del territorio.
- **Il Service Learning presso la CARITAS diocesana** è una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità) e il Learning (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e soprattutto didattiche), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità.
- **Il Progetto “Conoscere la borsa”**, promosso dalle Casse di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, attraverso una piattaforma digitale, è un avvincente concorso online che offre la possibilità a tutti gli studenti delle scuole secondarie superiori di approcciarsi al mercato finanziario e borsistico grazie ad un fittizio capitale di partenza che, attraverso le operazioni condotte dagli utenti, può essere incrementato o dilapidato. Gli studenti hanno svolto il progetto durante le edizioni 2022-2023 e 2023-2024.
- **La Festa di Scienza e Filosofia** 2024 ha visto la partecipazione dei ragazzi impegnati in compiti che andavano dallo staff di sala e accoglienza alla presentazione dei relatori. Il valore aggiunto dell'esperienza consiste anche nella possibilità di assistere, durante i turni, alle conferenze tenute da protagonisti della scena filosofica e scientifica nazionale.

Gli studenti hanno svolto le ore di Orientamento, così come programmate da calendario d'Istituto, nel corso del corrente anno scolastico.

Tutti gli studenti hanno raggiunto o superato il monte ore complessivo di 90 ore previste. (Ex Alternanza scuola-lavoro (ASL) stabilita inizialmente dalla Legge 107/2015 e successive modifiche N.145 del 2018).

Iniziativa	Studenti coinvolti (numero)
Corso sulla sicurezza online e in presenza	18
Giornate FAI	18
Service Learning CARITAS	16

Conoscere la Borsa	11
Festa di Scienza e Filosofia	6
Orientamento universitario (atenei vari)	5
Soggiorno Studio estero (1 anno/ 6 mesi)	3
Progetto Service Learning ARCHIVIO DIOCESANO	2
Progetto ERASMUS scolastico	2
Caffetteria Stazione	2
Campo estivo Parrocchia S. Niccolò	2
Studio Legale Avv. Benvenuto	1
SSD La Pirella ARL	1
FUTURE campus Confindustria	1
IC Aldo Moro	1
GREST Parrocchia Misericordia	1
ASD IJSHAAM Anica	1
Museo della Bicicletta	1
Club Scherma Fabriano ASD	1
Ariston SPA	1
Percorsi sulle competenze STEM	1
Studente Atleta Federazione Italiana Rugby	1
Informatica per gioco	1
Sterlino Sporting Club	1

## ATTIVITÀ PREVISTE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Di seguito sono indicate le principali attività svolte durante l'a.s. 2024/25:

- Olimpiadi della Filosofia
- Partecipazione alla Notte Nazionale del Liceo Classico
- Certamen lingua latina
- Olimpiadi di Italiano
- Viaggio di Istruzione, Monaco-Salisburgo-Praga
- Corso di ping pong
- Presentazione del libro “Pensare come Medea” di Bianca Sorrentino
- Progetto INDA
- Partecipazione alla Festa della Scienza e della Filosofia

## MODULI DI ORIENTAMENTO

Di seguito sono indicate le attività svolte durante l'a.s. 2024/25:

DIPARTIMENTO DISCIPLINARE	ATTIVITÀ SVOLTA
A011/A013	<b>ITALIANO:</b> <u>didattica orientativa</u> : “scrittura autobiografica come strumento di conoscenza e indagine di sé”  <b>LATINO E GRECO:</b> <u>didattica orientativa</u> “le parole agli antichi”
A027	<b>MATEMATICA E FISICA:</b> <u>didattica orientativa</u> : problemi di ottimizzazione. Lettura di grafici della realtà.
AB24	<b>LINGUA E CULTURA INGLESE:</b> cultura democratica (allegati previsti dal dipartimento)
A050	<b>SCIENZE NATURALI:</b> <u>didattica orientativa</u> : pensiero sistematico, pensiero critico, definizione del problema, senso del futuro, adattabilità, pensiero esplorativo. Le biotecnologie.
RLSS	<b>RELIGIONE:</b> nascita e sviluppo della DSC in relazione al contesto storico. Analisi di alcuni temi di etica sociale alla luce della DSC
A048	<b>SCIENZE MOTORIE:</b> i principi fondamentali di prevenzione e di sicurezza personale
A019	<b>STORIA E FILOSOFIA:</b> <u>didattica orientativa</u> : vedi programmazione individuale
A054	<b>STORIA DELL'ARTE:</b> incontro con un professionista del settore dei Beni culturali: il design sostenibile di Roberto Giacomucci

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Vengono di seguito prodotte:

1. le griglie di valutazione della **prima prova dell'Esame di Stato**
  - Tipologia A
  - Tipologia B
  - Tipologia C
2. la griglia di valutazione per la **seconda prova dell'Esame di Stato** approvata dal Collegio Docenti tenendo conto dei quadri di riferimento adottati con d.m. n. 769 del 2018
3. la griglia di valutazione della **prova orale dell'Esame di Stato** così come da Allegato A dell' Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31/03/2025.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

**TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
<b>INDICATORE 1</b> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	<b>6</b> Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	<b>9</b> Elaborato sviluppato in modo schematico e con elementi di disorganicità	<b>12</b> Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici	<b>16</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e con organicità espositiva	<b>20</b> Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
<b>INDICATORE 2</b> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	<b>6</b> Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori morfosintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	<b>9</b> Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	<b>12</b> Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma appropriata; ortografia e punteggiatura sostanzialmente corretta	<b>16</b> Lessico adeguato. Forma corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso appropriato della punteggiatura	<b>20</b> Uso puntuale del lessico. Forma corretta, coesa e fluida. Efficace la punteggiatura
<b>INDICATORE 3</b> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>6</b> Parziale e /o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica limitata	<b>9</b> Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	<b>12</b> Essenziale e limitata; conoscenze adeguate; rari segni di rielaborazione critica	<b>16</b> Complessivamente completa; conoscenze articolate; segni sparsi di rielaborazione critica	<b>20</b> Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e/o originale

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI				
Rispetto dei vincoli della consegna	<b>6</b> Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	<b>9</b> Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	<b>12</b> Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	<b>16</b> Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	<b>20</b> Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<b>2</b> Comprensione e analisi lacunose	<b>4</b> Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	<b>6</b> Comprensione e analisi complessivamente corrette	<b>8</b> Comprensione e analisi corrette	<b>10</b> Comprensione e analisi articolate, precise
Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	<b>2</b> Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	<b>4</b> Interpretazione schematica e/o parziale	<b>6</b> Interpretazione sostanzialmente corretta	<b>8</b> Interpretazione corretta e approfondita	<b>10</b> Interpretazione puntuale, articolata e con tratti di originalità

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_\_ / 20 = \_\_\_\_\_  
FIRMA DELL'INSEGNANTE \_\_\_\_\_

ALUNNA/O \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**  
**- TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI				
<b>INDICATORE 1</b> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	<b>6</b> Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	<b>9</b> Elaborato sviluppato in modo schematico e con elementi di disorganicità	<b>12</b> Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici	<b>16</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e con organicità espositiva	<b>20</b> Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali	
<b>INDICATORE 2</b> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	<b>6</b> Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori morfo sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	<b>9</b> Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	<b>12</b> Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma appropriata; ortografia e punteggiatura sostanzialmente corretta	<b>16</b> Lessico adeguato. Forma corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso appropriato della punteggiatura	<b>20</b> Uso puntuale del lessico. Forma corretta, coesa e fluida. Efficace la punteggiatura	
<b>INDICATORE 3</b> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>6</b> Parziale e /o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica limitata	<b>9</b> Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	<b>12</b> Essenziale e limitata; conoscenze adeguate; rari segni di rielaborazione critica	<b>16</b> Complessivamente completa; conoscenze articolate; segni sparsi di rielaborazione critica	<b>20</b> Completa, esaurente e organizzata; rielaborazione critica personale e/o originale	

INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	<b>6</b> Individuazione confusa e /o approssimativa di tesi e argomentazioni	<b>9</b> Individuazione semplice e parziale di tesi e argomentazioni	<b>12</b> Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	<b>16</b> Individuazione e comprensione corretta di tesi e argomentazioni	<b>20</b> Individuazione e comprensione articolata, puntuale e approfondita di tesi e argomentazioni	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<b>2</b> Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	<b>4</b> Elaborato non sempre lineare	<b>6</b> Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici	<b>8</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e con organicità espositiva	<b>10</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<b>2</b> Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali lacunosi	<b>4</b> Parziale e /o con imprecisioni; semplici riferimenti culturali	<b>6</b> Essenziale con adeguati riferimenti culturali	<b>8</b> Sostanzialmente coesa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	<b>10</b> Coesa e documentata; puntuali i riferimenti culturali	

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_\_ / 20 = \_\_\_\_\_  
FIRMA DELL'INSEGNANTE \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE****TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
<b>INDICATORE 1</b> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	<b>6</b> Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	<b>9</b> Elaborato sviluppato in modo schematico e con elementi di disorganicità	<b>12</b> Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici	<b>16</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e con organicità espositiva	<b>20</b> Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
<b>INDICATORE 2</b> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	<b>6</b> Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori morfo sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	<b>9</b> Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	<b>12</b> Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma appropriata; ortografia e punteggiatura sostanzialmente corretta	<b>16</b> Lessico adeguato. Forma corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso appropriato della punteggiatura	<b>20</b> Uso puntuale del lessico. Forma corretta, coesa e fluida. Efficace la punteggiatura
<b>INDICATORE 3</b> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>6</b> Parziale e /o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica limitata	<b>9</b> Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	<b>12</b> Essenziale e limitata; conoscenze adeguate; rari segni di rielaborazione critica	<b>16</b> Complessivamente completa; conoscenze articolate; segni sparsi di rielaborazione critica	<b>20</b> Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e/o originale

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI				
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell' <u>eventuale</u> titolo e dell' <u>eventuale</u> paragrafazione	<b>2</b> Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non adeguati	<b>4</b> Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non del tutto adeguati	<b>6</b> Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione adeguati	<b>8</b> Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati	<b>10</b> Testo esauriente, puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione efficaci ed originali
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<b>2</b> Elaborato sviluppato in modo disorganico	<b>4</b> Elaborato non sempre lineare	<b>6</b> Elaborato sviluppato in modo lineare	<b>8</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e con un'organicità espositiva	<b>10</b> Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato ed efficace
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>6</b> Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali lacunosi	<b>9</b> Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali semplici	<b>12</b> Essenziale con adeguati riferimenti culturali	<b>16</b> Sostanzialmente coesa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	<b>20</b> Coesa con puntuali riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_\_ / 20 = \_\_\_\_\_

FIRMA DELL'INSEGNANTE \_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

### NOME E COGNOME

INDICATORI	PESI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTEGGIO GREZZO
<b>Comprensione del significato globale e puntuale del testo</b>	6	Comprensione assai limitata del senso del brano e/o testo incompleto	1	
		Errori di interpretazione che determinano una comprensione del senso nell'insieme modesta e/o lievi omissioni	2	
		Interpretazione del testo e comprensione del senso generale complessivamente accettabili	3	
		Interpretazione corretta del senso generale seppure con qualche inesattezza	4	
		Interpretazione aderente al testo, comprensione adeguata del senso	5	
<b>Individuazione delle strutture morfosintattiche</b>	4	Errori numerosi e diffusi di natura morfosintattica	1	
		Errori nelle strutture morfosintattiche di base	2	
		Individuazione delle strutture morfosintattiche più significative	3	
		Adeguata individuazione delle strutture morfosintattiche, pur in presenza di qualche lieve inesattezza	4	
		Individuazione nel complesso sicura delle strutture morfosintattiche	5	
<b>Comprensione del lessico specifico</b>	3	Riconoscimento assai limitato del lessico specifico	1	
		Riconoscimento modesto del lessico specifico	2	
		Riconoscimento accettabile del lessico specifico seppur con alcuni errori	3	
		Riconoscimento della maggior parte dei vocaboli specifici	4	
		Riconoscimento adeguato del lessico specifico	5	

<b>Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo</b>	3	La ricodificazione presenta errori diffusi ed è generalmente inappropriata	1	
		La ricodificazione resa non è sempre corretta e appropriata	2	
		La ricodificazione è semplice e complessivamente corretta	3	
		La ricodificazione è generalmente corretta, seppur non sempre puntuale	4	
		La ricodificazione è corretta, appropriata e fluida	5	
<b>Pertinenza delle risposte alle domande in apparato</b>	4	Risposte incomplete e/o non pertinenti	1	
		Pertinenza limitata e diffuse inesattezze	2	
		Risposte sintetiche, complessivamente pertinenti e corrette	3	
		Risposte corrette e esaurienti	4	
		Risposte pertinenti, articolate e/o con spunti di riflessione personali	5	

**Valutazione in centesimi: ...../100**

**Valutazione in ventesimi:...../20**

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo smentito	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articulate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo smentito o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE  
C=II MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



## PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

Vengono di seguito prodotte le programmazioni disciplinari svolte nel seguente ordine:

- Insegnamento Religione Cattolica
- Lingua e Letteratura Italiana
- Lingua e Cultura Greca
- Lingua e Cultura Latina
- Storia
- Filosofia
- Matematica
- Fisica
- Lingua e Cultura Inglese
- Scienze Naturali
- Storia dell'Arte
- Scienze Motorie

# **LICEO CLASSICO “FRANCESCO STELLUTI”**

**A. S. 2024/2025**

**INDIRIZZO CLASSICO**

**CLASSE 5A**

**RELIGIONE**

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA**

- Nascita e sviluppo della DSC in relazione al contesto storico
- La Rerum Novarum
- I principi della DSC
- La persona come soggetto in relazione
- I concetti di giustizia e di bene comune
- I concetti di solidarietà e sussidiarietà
- Analisi di alcuni temi di etica sociale alla luce della DSC
- Il lavoro
- L'etica economica
- Il matrimonio
- Le migrazioni dei popoli

### **LA CHIESA DI FRONTE AI TOTALITARISMI**

- La religione del Reich
- La questione giudaica nella teologia cattolica e protestante
- La missione verso gli Ebrei.
- Le scelte della Chiesa Cattolica
- La questione del Concordato

### **LA QUESTIONE DI DIO NEL '900 ALLA LUCE DEI 10 COMANDAMENTI E DELLE PARABOLE**

- La proposta-risposta di Gesù sul progetto di vita e sul mistero dell'esistenza

**LICEO CLASSICO “FRANCESCO STELLUTI”**  
**A. S. 2024/2025**  
**INDIRIZZO = Classico**  
**CLASSE = 5 A**  
**DISCIPLINA = Lingua e letteratura italiana**

### **LIBRI DI TESTO**

“*Liberi di interpretare*”, R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese- volumi: 2 - 3a - 3b ( Palumbo Editore).

Dante Alighieri: “*La Divina Commedia – Paradiso*”.

### **Programma svolto**

#### **Contenuti disciplinari - CONOSCENZE**

#### **PRODUZIONE SCRITTA**

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

#### **DIVINA COMMEDIA**

*Lettura e comprensione dei seguenti canti del Paradiso: I, VI, XI, XVII (versi 37-99), XXXIII (versi 85-145)*

#### **ALESSANDRO MANZONI**

Il primo romanzo italiano: “*I Promessi sposi*” (il sistema dei personaggi, la concezione della storia e della Provvidenza).

Italo Calvino “*Un mondo senza Provvidenza e una religione priva di consolazione*” (da *I promessi sposi*: il romanzo dei rapporti di forza, in *Una pietra sopra*, Einaudi, Torino 1980)

#### **GIACOMO LEOPARDI**

Profilo biografico, le opere (*Zibaldone*, *Canti* ed *Operette morali*), il pensiero (la teoria del piacere, la natura benigna e maligna, il pessimismo storico e pessimismo cosmico, la polemica contro l'ottimismo progressista) e la poetica (il “classicismo romantico”, la poetica del vago e indefinito), le scelte stilistiche e formali.

Lettura della “*Lettera al padre*” (luglio 1819)

Dallo *Zibaldone*: la teoria del piacere (165-6)

**Canti:** - Ultimo canto di Saffo, Alla luna - L'infinito - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia - La ginestra (versi 1-157; versi 297-317)

**Operette morali:** - Dialogo di un folletto e di uno gnomo - Dialogo di Plotino e di Porfirio - Dialogo della Natura e di un Islandese

#### **IL SECONDO OTTOCENTO: l'epoca e le idee**

#### **Scapigliatura, Naturalismo, Verismo**

La Scapigliatura: caratteri generali del movimento e rinnovamento rispetto alla tradizione romantica. Naturalismo francese e Verismo italiano: caratteri generali, affinità e differenze tra i due movimenti.

**Giovanni Verga:** il profilo biografico, la produzione verista, la poetica, le tecniche narrative e compositive (regressione, impersonalità, straniamento), la scelta del linguaggio.

**Vita dei campi:** - Rosso Malpelo

**Novelle rusticane:** Libertà

**I Malavoglia:** la trama. Letture: la Prefazione, l'Incipit e L'addio di 'Ntoni.

**Mastro Don Gesualdo:** la trama

### **Decadentismo - Simbolismo - Estetismo**

**Giovanni Pascoli:** profilo biografico, opere, poetica e temi, scelte stilistiche e formali.

Lettura dalla prosa "Il fanciullino"

**Myricae:** - Lavandare - Il lampo - X Agosto

**Canti di Castelvecchio:** - Il gelsomino notturno

**Poemi conviviali:** Solon

Lettura e analisi del Discorso di Barga "La grande proletaria si è mossa"

**Gabriele D'Annunzio:** profilo biografico, opere, poetica e temi, scelte stilistiche e formali.

**Il Piacere:** - Andrea Sperelli, il ritratto dell'esteta (dal cap. II)

**Alcyone:** - La pioggia nel pineto – Stabat nuda aestas

### **IL PRIMO NOVECENTO: l'epoca e le idee.**

#### **Il Modernismo e le avanguardie**

Il Futurismo italiano: caratteri generali dell'avanguardia

I Crepuscolari: caratteri generali del "movimento"

I modelli culturali della prima metà del '900, le tappe fondamentali della rivoluzione del **romanzo del 900**.

**Italo Svevo:** profilo biografico, opere, poetica e temi, scelte stilistiche e formali.

**La coscienza di Zeno**

Lettura dei seguenti brani:

- La prefazione del dottor S.

- Lo schiaffo del padre

- Lo scambio di funerale

- La vita è una malattia

Attività di orientamento: scrittura e conoscenza di sé

**Luigi Pirandello:** profilo biografico, opere, poetica e temi, scelte stilistiche e formali, il relativismo filosofico.

La vita e la forma, la maschera, il confine tra finzione e realtà, persona e personaggio, la pazzia.

• **L'umorismo.** La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata

**Novelle per un anno:**

- C'è qualcuno che ride

**Il fu Mattia Pascal:** la trama

Letture

- Maledetto sia Copernico (Premessa II)
- Lo strappo nel cielo di carta (cap. 12)

**Uno, nessuno e centomila:** la trama

Letture

- Il furto (libro quarto, cap. VI)
- La conclusione: la vita “*non conclude*” (libro ottavo, cap. IV)

Il teatro: le fasi della produzione teatrale

- *Così è se vi pare* (trama)
- *Sei personaggi in cerca d'autore*: un manifesto di poetica teatrale (trama).

Lettura “L’irruzione dei personaggi sul palcoscenico”

- Il dramma teatrale “Enrico IV” – la follia come estraneità.
- I miti teatrali – “I giganti della montagna”

Attività di orientamento: la conoscenza di sé e dell’altro, il confine tra finzione e realtà.

### **I modelli culturali degli anni tra le due guerre e nel secondo dopoguerra: la poesia**

**Giuseppe Ungaretti:** profilo biografico, poetica, *l’Allegria*, *Sentimento del tempo*: temi, scelte stilistiche e formali

*L’Allegria* - Veglia - I fiumi - San Martino del Carso - Mattina

**Sentimento del tempo:** La madre

Attività di orientamento: l’autobiografia in versi.

**L’Ermetismo.**

**Salvatore Quasimodo**

*Giorno dopo giorno* – Alle fronde dei salici

**Eugenio Montale:** profilo biografico; *Ossi di seppia*, *Occasioni*, *La bufera e altro*, *Satura*; poetica, temi, scelte stilistiche e formali.

**Ossi di seppia:** - Meriggiare pallido e assorto - Spesso il male di vivere ho incontrato - Non chiederci la parola

**Occasioni:** - La casa dei doganieri – A Liuba che parte

**Satura:** Ho appeso nella mia stanza il dagherrotipo

Attività di orientamento: la ricerca del passato e l’identità.

### **La letteratura tra le due guerre e nel periodo postbellico: il romanzo**

**Elio Vittorini:** cultura e politica, la rivista “Il Politecnico”, il realismo mitico e simbolico.

Lettura “*Gli astratti furori*” (dal romanzo *Conversazione in Sicilia*)

**Cesare Pavese:** la biografia e i romanzi “*La casa in collina*” e “*La luna e i falò*”

Lettura: “E dei caduti che facciamo?” (da “*La casa in collina*”)

**Alberto Moravia:** la vita, le fasi della produzione letteraria, i romanzi

Lettura: “Una cena borghese” (da “*Gli Indifferenti*”)

## La letteratura del Secondo Novecento: Neorealismo e Postmodernismo

**Italo Calvino:** la cultura e la poetica, la fase neorealista, i tre romanzi fantastico-allegorici, il realismo sociale, la letteratura come gioco combinatorio.

Lettura:

“Vedere la città” (in *Una pietra sopra*)

## Educazione civica

### **SOSTENIBILITÀ: Obiettivo 8 dell'AGENDA ONU 2030** (2 ore)

La rappresentazione del mondo del lavoro nella letteratura neorealista e industriale del secondo dopoguerra

- a. I tentativi di superare l'organizzazione industriale tayloristica e l'alienazione dei lavoratori (la trama dei romanzi di **Paolo Volponi**: “Memoriale” e “Le mosche del capitale”)
- b. Lettura: **Italo Calvino**, *La tematica industriale*, Il Menabò di letteratura, n. 5, 1962
- c. **Vittorio Sereni** “Una visita in fabbrica” (da *Gli Strumenti umani*)

### **COSTITUZIONE: il lavoro minorile, la dignità della persona e il valore dell'istruzione** (2 ore)

Il lavoro minorile nella novella di **G. Verga** “Rosso Malpelo”

Lettura di un articolo sulla dignità umana e sociale:

“Gli obiettivi indefettibili della nostra democrazia costituzionale” (Antonio D'Andrea)

*Fabriano, 10 Maggio 2025*

F.to Alunni

F.to Docente

**A. S. 2024/2025**  
**INDIRIZZO CLASSICO**  
**CLASSE 5A**  
**PROGRAMMA SVOLTO**  
**DISCIPLINA:** Lingua e Letteratura Greca

**TESTI:**

- *Briguglio, Martina, Pasquariello, L. Rossi, R. Rossi, Χειριστήριο, Paravia, vol. 3*
- *P.L. Amisano, Ερμηνεία, Paravia*
- *Il più sapiente fra gli uomini. Socrate tra mito e realtà storica in Platone, a cura di Augusto Balestra, Signorelli scuola*

**Società e cultura nell'età ellenistica: lineamenti di storia.**

**La prosa filosofica di Platone e Aristotele. Platone. Profilo biografico. Platone politico. Aristotele. Profilo biografico. L'uomo tra antropologia e politica.**

*Letture antologiche*

**Platone**

- t15: La disillusione della politica (Lettera VII, 324b-326b)*  
*t16: Uguaglianza tra uomo e donna (Repubblica, V, 451c-452b; 456d-457)*  
*t17: La sapienza al potere (Repubblica, V, 473c-474c)*

**Aristotele**

- t2 Chi può essere cittadino (Politica, III, 1, 1274b-1275b)*  
*t3 Le costituzioni rette e le loro degenerazioni (Politica, III, 7, 1279a)*  
*t4 La definizione di πολιτεία (Politica, III, 7-8, 1279a- 1280a)*

**La Commedia di mezzo e la commedia nuova. L'evoluzione della commedia. La filantropia di Menandro: la vita privata sul palcoscenico.**

*Letture antologiche.*

- t1: Il prologo di Pan (Bisbetico, 1-49)*  
*t2: Il bisbetico in azione (Bisbetico, 81-188)*  
*t3: Il cuoco e l'innamorato (Bisbetico, 620-690)*  
*t4: La "conversione" di Cnemone (Bisbetico, 702-747)*  
*t5 La beffa finale (Bisbetico, 884-969)*  
*t6: Un esame di coscienza (Arbitrato, 588-602)*  
*t7: Padre e figlio (Donna di Samo, 324-356)*  
*t8 La farsa degli equivoci (Donna di Samo, 451-539)*  
*t9 Il prologo di Τυχη (Scudo, 97-148)*  
*t10 Il tragico strumento del comico (Scudo, 391-436)*

**L'alto Ellenismo: la poesia. Le poetiche e le polemiche: sperimentare e reinterpretare la poesia. La poesia del III secolo a.C. Callimaco: il multiforme volto delle Muse.**

*Letture antologiche*

- t1 Il proemio degli Aitia (Aitia, I, fr. 1Pf., 1-38)*
- t2-3 Aconzio e Cidippe (Aitia, III, frr. 67 Pf., 1-14; 75 Pf., 1-55)*
- t4 La chioma di Berenice (Aitia, IV, fr. 110 Pf., 1-90)*
- t5 Ulivo e alloro a confronto: una contesa allegorica (Giambi, IV)*
- t6 Ad Apollo (Inni, II)*
- t7 L'infanzia di Artemide (Inni, III, passim)*
- t8 Un inno e una commedia: La fame di Erisittone (Inni, VI, passim)*
- t9 L'epillio di Teseo ed Ecale (Ecale, fr. 260Pf., 1-15; 55-69)*

**Epigrammi**

- t10 Per una poesia d'elite (fr. 28Pf.)*
- t11-12 Il poeta e la corte (fr. 51, 5 Pf.)*

**Apollonio Rodio : nuove forme di un modello antico.**

*Letture antologiche*

- t1, Il proemio fra innovazione e tradizione (Argonautiche, I, 1-22)*
- t2, Il manto di Giasone, (Argonautiche, I, 721-768)*
- t3, La scomparsa di Ila (Argonautiche, I, 1172-1272)*
- t4, Le rupi Simplegadi (Argonautiche, II, 536-609)*
- t5, Pettegolezzi divini (Argonautiche, III, 1-113)*
- t6, La notte di Medea (Argonautiche, III, 744-824)*
- t7, L'incontro tra Giasone e Medea (Argonautiche, III, 948-1020)*
- t8 Le prove di Giasone (Argonautiche, III, 1278-1407)*
- t9 Orfeo e le Sirene (Argonautiche, IV, 885-922)*
- t10 L'ultima prova (Argonautiche, IV, 1369-1395)*

**Teocrito: la poesia tra realismo e idealizzazione.**

*Letture antologiche.*

- t1 Il canto e l'amore (Idilli, I)*
- t2 Una gara poetica (Idilli, V, 66-135)*
- t3 Le Talisie (Idilli, VII, 10-51)*
- t4 L'incantatrice (Idilli, II)*
- t5 Le Siracusane (Idilli, XV)*
- t6 Il Ciclope innamorato (Idilli, XI)*
- t7 L'infanzia di un eroe (Idilli, XXIV, 1-63)*

**L'epigramma: la persistente eredità dell'Ellenismo. La tradizione dell'epigramma: l'Antologia**

**Palatina.**

**Leonida di Taranto**

- t4 *Epitafio di sé stesso*, (Antologia Palatina, VII, 715)  
t20 *Niente altro che un punto*, (Antologia Palatina, VII, 472)  
t22: *Invecchiare al telaio*, (Antologia Palatina, VII, 726)

**Nosside, l'aristocratica**

- t5: *Un mondo al femminile* (Antologia Palatina, VII, 718)  
t10 *Gioco letterario è l'amore* (Antologia Palatina, V, 170)

**Anite: il suo piccolo mondo**

- t21, *Piccole morti* (Antologia Palatina, VII, 190)

**La scuola alessandrina: Asclepiade di Samo**

- t7, *Le brevi gioie della vita* (Antologia Palatina, XII, 50)  
t9, *Attesa dolorosa* (Antologia Palatina, V, 189)

**L'epigramma tra il II e I a.C.: tra Fenicia ellenizzata e Roma.**

**Società e cultura nell'età imperiale: lineamenti di storia. La storiografia. La vita e l'opera di Polibio.**

- t1-2: *Premesse metodologiche per una storia universale* (Storie, I, 1)  
t5: *Il λόγος τριπολιτικός* (Storie, VI, 3-4, 6)  
t6: *L'evoluzione ciclica delle costituzioni*, (Storie, VI, 4, 7-13)  
t8: *La costituzione di Roma*, (Storie, VI, 11, 11-14, 12)  
t3: *La causa e il principio* (Storie, III, 6, 7-14)

**La seconda sofistica e Luciano.**

- t1, *Bugie, nient'altro che bugie* (Storia vera, I, 1-4)  
t2, *Etnografia lunare*, (Storia vera, I, 22-26)  
t3, *Nel ventre della balena* (Storia vera, I, 30-32)  
t4, *Poveri morti*, (Dialoghi dei morti, 2)  
t5, *Roma, <palestra di virtù* (Nigrino, 19-25)  
t6, *Lo storico e la verità* (Come si deve scrivere la storia, 39-41)

**Plutarco: l'eterna modernità dell'antico.**

*Letture antologiche.*

- t1, <Non scrivo storie, ma vite> (Vita di Alessandro, 1)  
t2, *Virtù e aspirazioni di Alessandro ragazzo* (Vita di Alessandro, 4, 8-10; 5, 4-6)  
t3, *Ritratto di Alessandro* (Vita di Alessandro, 22, 7-10; 23)  
t4, *Ritratto di Cesare* (Vita di Cesare, 17)  
t5, *Alea iacta est* (Vita di Cesare, 32, 4-9)  
t6, *La morte di Cesare* (Vita di Cesare, 66-69)  
t11-12 *La malignità di Erodoto* (Sulla malignità di Erodoto, 6-13)  
t13 *Parallelo tra due comici* (Compendio del confronto tra Aristofane e Menandro, 1-3 *passim*)

t15, *La morte in tavola (Del mangiar carne, I, 4)*

**Il romanzo: la prosa di intrattenimento e di evasione. Autori: Caritone, Senofonte Efesio, Achille Tazio, Longo Sofista, Eliodoro.**

*Letture antologiche.*

**Longo Sofista, Le avventure pastorali di Dafni e Cloe**

*t1: Una storia d'amore, (Le avventure di Dafni e Cloe, proemio)*

*t2: Il ritrovamento di Dafni e Cloe, (Le avventure di Dafni e Cloe, I, 1-6)*

*t3: La scoperta dell'amore, (Le avventure di Dafni e Cloe, I, 13; 17)*

*t4: Chi è Eros?, (Le avventure pastorali di Dafni e Cloe, II, 7)*

*t5: Il riconoscimento di Dafni e Cloe, (Le avventure di Dafni e Cloe, IV, 19-24; 34-36)*

*t9 Maestra d'amore Le avventure di Dafni e Cloe, III, 16-19)*

**Caritone, Le avventure di Cherea e Calliroe**

*t7 Amore a prima vista (Le avventure di Cherea e Calliroe, I, 1, 1-6)*

**Achille Tazio, Leucippe e Clitofonte**

*t10 Due tombe per una vita (I, 9, 1-7; 14, 6-10)*

**Eliodoro di Emesa: Etiopiche**

*t6 Strage e Bellezza (Etiopiche, I, 1-3)*

**Senofonte Efesio: Racconti efesii**

*t8 La prima notte di nozze (Racconti efesii, I, 8-9)*

**La letteratura erudita, nell'età imperiale. Gli studi linguistici e letterari: il trattato "Sul sublime".**

*Letture antologiche*

*t1 Doti naturali e tecnica (Sul sublime, 8, 1-2; 4; 9, 1-2)*

*t2 Due grandi oratori al confronto (Sul sublime, 12,4-5)*

*t3 Bello, ma sublime (Sul sublime, 7)*

**La letteratura giudaico-ellenistica e cristiana (Sintesi). Giuseppe Flavio: tra Gerusalemme e Roma (Sintesi).**

**Marco Aurelio: la filosofia antidoto al potere(Sintesi).**

**Incontro con gli autori : Platone. L'epigramma .**

**Percorso: Il più sapiente fra gli uomini. Socrate tra mito e realtà storica in Platone.**

**Traduzione e analisi:**

- *La sapienza di Socrate (Apologia 20d-21e)*
- *Le occupazioni di Socrate ad Atene (Apologia 22a-23c)*
- *La scoperta dell'anima (Apologia 28d-30a)*
- *I rischi della politica attiva (Apologia 32a-33a)*

**Percorso: Breve come una sillaba. L'epigramma ellenistico.**

*Traduzione e analisi:*

- *Filita, I doni di un'etera*(ep.1)
- *Callimaco, Paura di amare* (ep.IX)
- *Teocrito, Offerte agresti* (ep.V)
- *Asclepiade, Polvere e cenere* (ep. II)
- *Posidippo, Un gioiello in cambio di un bacio* (ep.V)
- *Leonida, La vita semplice,* (ep. XXXIII)
- *Anite, Le lacrime di Mirò* (ep. XX)
- *Nosside, Rose d'amore* (ep.I)
- *Teodorida, Guardare avanti* (ep. XIX)
- *Dioscoride, Pazzo d'amore* (ep. I)
- *Antipatro di Sidone, La tromba* (ep. III)
- *Filodemo, Alla luna* (ep. IX)
- *Meleagro, Preghiera alla notte* (ep. LI)

*Laboratorio di traduzione: Revisione della morfosintassi. Dalla traduzione all'interpretazione.*

**PERCORSO INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA**

**AMBITO: Costituzione . TITOLO: Ideologia, Ideologie. Tra Roma e Atene.**

**MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA GRECA**

*La letteratura greca è stata affrontata privilegiando il rapporto diretto con il testo (in lingua e in traduzione) e attraverso un approccio storicistico, ovvero per autori e per generi letterari tenendo sempre presente l'unitarietà della cultura classica.*

*F.to II Docente*

*F.to I rappresentanti di classe*

*Fabriano, 10/5/2025*

**A. S. 2024/2025**  
**INDIRIZZO CLASSICO**  
**CLASSE 5A**  
**PROGRAMMA SVOLTO**  
**DISCIPLINA:** Lingua e Letteratura Latina

**Testi:**

- Eva Cantarella, Giulio Guidorizzi, *Ad maiora*, vol. 3, Einaudi scuola (Mondadori Education)
- G. Turazza-M. Reali, *Competenze per tradurre*, Loescher

**CONTENUTI DISCIPLINARI-CONOSCENZE:**

**Società e cultura nella prima età imperiale:** Lineamenti di storia. La cultura latina dalla dinastia Giulio-Claudia alla dinastia dei Flavi (14 - 96 d.C.).

**Fedro:** La favola.

T3 La vedova e il soldato (Appendix Perottina, 15) It

**Seneca** : Il filosofo e il potere.

*Letture antologiche in traduzione (IT) e in lingua (L) con analisi del testo.*

**Lottare con le passioni**

T1 L'ira, passione orribile (*De ira*, I, 1-4) IT

T2 Il furor di Alessandro Magno (*Ep.*, ad *Lucilium*, 94, 61-63)L

T3 L'impossibilità di controllare le passioni (*Ep.*, ad *Lucilium*, 116, 1-3; 7-8) IT

T4 Il furore amoroso: la funesta passione di Fedra (*Ph.*, 589-684)IT

**Vivere il tempo**

T5 La vita non è breve come sembra (*De brevitate vitae*, 1) L

T6 Chi programma il futuro non vive il presente (*De brevitate vitae*, 9) IT

T7 Lo studio del passato (*De brevitate vitae*, 14) IT

T8 Consigli a un amico (*Epistulae ad Lucilium*, 1)L

T9 La clessidra del tempo (*Epistulae ad Lucilium*, 24, 15-21)L

**Il rapporto con il potere politico**

T10 Il princeps e la clemenza (*De clementia*, I, 1-4)IT

T11 Il saggio contribuisce alla vita politica con la sua attività contemplativa (*De otio*, 6, 2-5)IT

T12 L'irrisione dell'imperatore Claudio (*Apocolokyntosis*, 1, 1-3)IT

**Affrontare le sofferenze**

T13 Perché tante disgrazie (*De providentia*, 2, 1-4)L

T15 Non temiamo la morte, ma il pensiero della morte (*Epistulae ad Lucilium*, 30, 15-18) IT

**Vivere con gli altri**

T16 Come comportarsi con gli schiavi (*Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-3)L

**Conoscenza di sé e conoscenza del mondo**

T18 La libertà è ubbidire a dio (*De vita beata*, 15)IT

T20 Fisica e teologia: la prefazione delle *Naturales quaestiones* (*Naturales quaestiones*, 1-13) IT

**Approfondimenti:**

Letture da “Linguaggio dell’interiorità e linguaggio della predicazione” (A. Traina) cfr.fot.  
Letture “Seneca e la politica” (P. Grimal) cfr.fot.

**Lucano:** Un poeta alla corte del principe

*Letture antologiche in traduzione (IT) e in lingua (L) con analisi del testo.*

T 1 Il proemio: Bella plus quam civilia (Pharsalia, 1, 1-9) L

T2 L’orrore e il sovrannaturale: la strega Eritto (Pharsalia, 6, 507-588) IT

T3 La resurrezione del cadavere e la profezia (Pharsalia, 6, 750-821) IT

T5 Le false lacrime di Cesare(Pharsalia, 9, 1007-1056) IT

**Petronio :** Il Satyricon, un’opera in cerca d’autore.

*Letture antologiche in traduzione (IT) e in lingua (L) con analisi del testo.*

T1 L’ingresso di Trimalchione (Satyricon,28,6- 31,2)IT

T2 Trimalcione buongustaio (Satyricon, 35-36;40;49-50,1) IT

T3 L’importanza della cultura per un liberto (Satyricon, 46) IT

T4 Il lupo mannaro e le streghe (Satyricon, 61-64,1)IT

T5 Il testamento di Trimalcione (Satyricon, 71)L

T6 La carriera di un arricchito (Satyricon, 75,10-77,6)IT

T8 La matrona di Efeso (Satyricon, 111-112) IT

**Letture Critiche**

Perchè i liberti credono ai lupi mannari? Il realismo del Satyricon (G.B. Conte) (cfr.fot.)

**Approfondimento**

Luna saeva (cfr. Fot.)

**La satira :** La trasformazione del genere

**Persio: la satira come esigenza morale**

*Letture antologiche in traduzione (IT) e in lingua (L) con analisi del testo.*

T1 È ora di finirla con i poetastri (Satire, 1, 1-62) IT

T2 La mattinata di un “bamboccione” (Satire, 3 vv 1-62)IT

**Giovenale: la satira tragica**

*Letture antologiche in traduzione (IT) e in lingua (L) con analisi del testo.*

**Un nuovo tipo di satira**

È difficile non scrivere satire (Satire,1 vv 1-30) (cfr.fot.)IT

T4 Roma, una città invivibile (Satire, 223-277)IT

T5 Un rombo per Domiziano (Satire, 1,4) IT 37-52;60-75;130-135;144-154) IT

T6 La gladiatrice (Satire, 6, 82-113) IT

Mens sana in corpore sano (Satire,10, vv 354-364)(cfr.fot.)IT

**Marziale :** L’epigramma nella Roma imperiale.

*Letture antologiche in traduzione (IT) e in lingua (L) con analisi del testo.*

T7 Un poeta in edizione tascabile (Epigrammi,

1,2)IT T8 Il Giove di Marziale (Epigrammi,9,91) IT

T9 L’affaccendato (Epigrammi,1,79)IT

- T10 Il cacciatore di patrimoni (Epigrammi,4, 56)IT
- T11 Epitafio per Erotio (Epigrammi, 5, 34) IT
- T12 Studiare letteratura non serve a nulla (Epigrammi,5,56) IT
- T13 La poetica dell'epigramma (Epigrammi,7,3) IT
- T14 Contro il falso moralismo (Epigrammi,11,2) IT
- T15 (Epigrammi,12, 18) IT
- T16 Dalla Domus Aurea al Colosseo (De spectaculis, 2) IT
- T17 Uomini e belve (De spectaculis, 21) IT

#### **Approfondimento**

Il Persio di Francesco Stelluti.

#### **Quintiliano : Un retore con una vocazione pedagogica**

*Lettture antologiche in traduzione (IT) e in lingua (L) con analisi del testo.*

#### **L'educazione degli allievi**

- T1 L'oratore va educato sin dalla prima infanzia  
(Institutio oratoria, I,1-9)IT
- T2 L'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi (Institutio oratoria, 1,2,18-28)IT
- T3 Sì al gioco, no alle botte (Institutio oratoria,I, 3, 8-17)IT
- T4 Ritratto del buon maestro (Institutio oratoria,II, 2,4-13)IT
- T7 Poesia e storia nella formazione dell'oratore (Institutio oratoria X, 1,27-34)IT
- T9 Seneca, pieno di difetti ma seducente (Institutio oratoria X, 1, 125-131)IT

#### **L'età degli imperatori per adozione: II II secolo (96-192 d.C.). Storia, società e cultura.**

**Plinio il Giovane:** *Un intellettuale mondano. L'epistolario: struttura e temi. Plinio e Traiano: il carteggio e il Panegyricus.*

Letture antologiche in traduzione (IT) con analisi del testo.

- T1 Traiano, un grande generale che ama la pace (Panegyricus, 16-17)IT
- T2 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (Epistulae, VI, 16, 4-21)IT
- T4 Che cosa fare con i cristiani? (Epistulae, X, 96-97)IT

#### **Tacito: Una storia ricca di pathos**

*Lettture antologiche in traduzione (IT) e in lingua (L) con analisi del testo.*

#### **L'Agricola: oltre la biografia**

#### ***La figura di Agricola: dalla narrazione biografica***

#### ***all'encomio***

- T1 L'esempio di Agricola (Agricola, 1-3)L
- T2 Il discorso di Calgaco (Agricola, 30-32)IT
- T3 La vittoria contro i Caledoni (Agricola, 38)IT

#### ***La Germania: fra storia ed etnografia***

#### ***I Germani: una minaccia ai confini settentrionali dell'impero***

- T4 La purezza dei Germani (Germania, 4)L
- T5 Matrimonio e adulterio (Germania, 18-19)IT

T6 Mentalità e abitudini quotidiane (Germania, 21-24) IT

**Gli Annales: il volto tragico della storia**

**Individui e passioni: i ritratti degli Annales**

T16 La morte di Tiberio (Annales, 6,50)IT

T17 La morte di Messalina (Annales, 11,37-38) IT

T19 Roma in fiamme (Annales, 15, 38)IT

T20 La prima persecuzione contro i cristiani (Annales, 15, 44)IT

T21 Seneca è costretto a uccidersi (Annales, 15, 60-64)IT

T22 Il pessimismo di Tacito (Annales, 16, 16)IT

T23 Anche Petronio deve uccidersi (Annales, 16, 18-19)IT

*Nerone fa uccidere Agrippina (Annales, 14,2-10) (cfr.fot.)IT*

**La riflessione sul principato**

**Il principato come necessità e la fine della libertas**

T9 Il proemio delle Historiae: tra ricerca di verità e pessimismo (Historiae, 1, 1-2)IT

T14 Alle origini dei pregiudizi contro gli Ebrei (Historiae, 5,4-5)IT

Il discorso di Galba a Pisone (Historiae, 1,15-16)(cfr.fot.)IT

*Letture critiche: La Germania. (Canfora, La Germania di Tacito da Engels al nazismo, Napoli 1979, pagine scelte, cfr. fot. )*

**Apuleio:Un intellettuale poliedrico**

*Letture antologiche in traduzione e in lingua.*

Apuleio, abile avvocato di se stesso: l'Apologia

T1 Confutazione dell'accusa di magia (Apològia, 25-27)

**Le avventure di Lucio: da uomo, ad asino, a iniziato.**

T1 *L'incipit: sfida al lettore. (Metamorfosi, 1,1)IT*

T2 *L'incipit: sfida al lettore. (Metamorfosi, 1,1)IT*

T3 *Lucio si trasforma in asino (Metamorfosi, 3,24-25) IT*

T4 *L'asino buongustaio (Metamorfosi, 10,13-17,1)IT*

T5 *L'asino ritorna uomo (Metamorfosi, 11,12-13)IT*

T8 *La novella dell'adultera: la moglie del fabbro (Metamorfosi, 9,5-7) IT*

**Metamorfosi, XI, 1-2: *La preghiera a Iside* (cfr.fot.).**

**Il romanzo allo specchio: la favola di Amore e Psiche**

T6 Una nuova Venere (Metamorfosi, 4,28-30) IT

T7 La *curiositas* di Psiche (*Metamorfosi*, 5,22-23) IT

**Il III secolo, il IV secolo, il V secolo. Sintesi degli aspetti storici, culturali e letterari.**

**La letteratura cristiana. L’Apologetica. La Patristica. Sintesi: le origini**

**Agostino di Ippona: Sintesi: Vita e opere. *Le Confessiones* e *De civitate dei*.**

*Lettture antologiche:*

T1 *Il furto delle pere.* IT

T3 *La conversione.* IT

**Approfondimenti : La magia nell’antichità.**

**Laboratorio di traduzione:** Revisione della morfosintassi. Dalla traduzione all’interpretazione.

**PERCORSO INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA**

**AMBITO: Costituzione; TITOLO:** Ideologia\_Ideologie tra Atene e Roma

#### **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA LATINA**

La letteratura latina è stata affrontata privilegiando il rapporto diretto con il testo (in lingua e in traduzione) e attraverso un approccio storicistico, ovvero per autori e per generi letterari tenendo sempre presente l’unitarietà della cultura classica.

F.to Il Docente

F.to I rappresentanti di classe

FABRIANO, 10/05/2025

**LICEO CLASSICO "FRANCESCO STELLUTI"**  
**A. S. 2024/2025**  
**INDIRIZZO**  
**CLASSE 5A**  
**DISCIPLINA storia**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**1. Giolitti e la "modernizzazione" italiana.**

- La politica interna e la sua relazione con le forze sociali nel primo novecento
- La politica economica e lo sviluppo industriale italiano, tra Nord e Sud.
- La migrazione italiana nel periodo giolittiano
- La campagna libica

**2. La Grande guerra.**

- Antefatti, cause remote e prossime della Prima Guerra Mondiale
- Il Pangermanesimo, la Revanche francese, nazionalismo ed imperialismo europei.
- Il sistema delle Alleanze internazionali
- La posizione dell'Italia nella politica internazionale: dal neutralismo all'interventismo
- Le fasi della guerra: gli esordi del conflitto internazionale, la guerra di trincea, le battaglie essenziali.
- L'ingresso americano nella Grande guerra e la svolta del 1917.
- La conclusione del conflitto e il Trattato di pace di Versailles. Il ruolo di Francia e Stati Uniti.

**3. La Rivoluzione bolscevica.**

- Aspetti sociali della Russia zarista
- Dal febbraio all'ottobre del 1917. Le tesi di Aprile di Lenin
- Dalla Rivoluzione alla Guerra civile

**4. La crisi postbellica europea: Italia e Germania.**

- La situazione politica italiana, la crisi dello stato liberale e la nascita del fascismo, il "Manifesto dei Fasci di combattimento".
- Il "Biennio Rosso" e l'intensificazione dell'organizzazione fascista, squadristmo e violenza.
- La formazione del PNF e la "Marcia su Roma": il primo governo mussolini e il "Discorso del Bivacco"
- La situazione politica della Germania: dalla crisi postbellica alla debole Repubblica di Weimar.
- Manifesto fondativo dello NSDAP: razzismo, potenza e contestazione del Trattato di Versailles
- Il putsch di Monaco e l'ideologia del Mein Kampf

**5. La costruzione del totalitarismo fascista.**

- Ideologia, culto della personalità, visione del mondo
- Sistema educativo, gioventù e controllo degli individui
- Apparati repressivi e persecuzioni antifasciste.
- Il "Discorso del Regime" e la promulgazione delle "Leggi fascistissime"
- La politica economica del Fascismo, dal liberismo all'autarchia. Le principali iniziative economiche. La politica dei lavori pubblici.
- I patti Lateranensi ed il Fascismo come "totalitarismo imperfetto"
- L'imperialismo fascista e la conquista dell'Etiopia
- Le leggi antisemite italiane del 1938

**6. La crisi di Wall Street.**

- Ragioni e cause del crollo economico
- L'impatto della crisi finanziaria sull'Europa

-Roosvelt e il New Deal: lavori pubblici e limitazione del Capitalismo privato

7. La costruzione del totalitarismo nazista.

-L'impatto della Crisi di Wall Street sulla Germania: disoccupazione e povertà sociale

-L'ascesa elettorale del Nazismo: dal 1928 al 1933.

-Ideologia, culto della personalità, apparati repressivi, educazione della gioventù.

-La Germania nazista: iniziative politiche e fatti storici sino al 1938, la repressione, l'inizio dell'universo concentrazionario.

-Le Leggi antisemite di Norimberga del 1935

8. La costruzione del totalitarismo staliniano.

-Dalla guerra civile alla Nuova Politica Economica

-Da Lenin a Stalin, ruolo ed organizzazione del PCUS

-Il culto della personalità, l'ideologia e l'apparato repressivo staliniano.

-Il processo di industrializzazione forzata, di collettivizzazione della terra e il suo costo umano

-Le purge staliniane e i Gulag sovietici: analogie e differenze con i Lager di sterminio nazisti

9. La seconda guerra mondiale.

-Gli antefatti, le cause remote e prossime

-La guerra nazista e lo scatenarsi delle Alleanze internazionali: il fronte orientale, il fronte occidentale, Francia e Inghilterra

-La guerra italiana

-La campagna contro l'Unione Sovietica e Stalingrado

-L'ingresso americano e la svolta nel conflitto

-L'Italia dall'armistizio alla Repubblica di Salò, guerra civile e lotta partigiana

-Lo sbarco in Normandia e l'ultimo anno di guerra, la Conferenza di Yalta

-Liberazione dell'Italia e la fine del conflitto. Le bombe atomiche contro il Giappone.

Progetto di orientamento:

Storia: letture di fonti e pagine storiografiche

Libro di testo: Borgognone, Carpanetto, "L'idea della storia-II Novecento e il duemila", Mondadori

Fabriano, Lì 15-05-2025

I Rappresentanti di Classe  
Il docente

**LICEO CLASSICO “FRANCESCO STELLUTI”**  
**A. S. 2024/2025**  
**INDIRIZZO**  
**CLASSE 5A**  
**DISCIPLINA filosofia**

**PROGRAMMA SVOLTO**

Hegel: il vertice della filosofia contemplativa occidentale

-La struttura del sistema: la realtà come Spirito, la dialettica come legge suprema del reale e come procedimento del pensiero, la dimensione dello “speculativo”, il significato di “aufheben”

-Le critiche a Kant

-La Fenomenologia dello spirito: figure e itinerario fenomenologico: coscienza, autocoscienza.

La filosofia dello Spirito:

-Spirito oggettivo: eticità: famiglia, società civile, stato. La concezione etica dello stato; il rifiuto del modello contrattualistico, liberale, democratico.

-Spirito assoluto: arte, religione, filosofia

(cenni alle filosofie critiche di Schopenhauer e Kierkegaard)

Marx: la prassi e il superamento della contemplazione occidentale

-La contestazione del pensiero hegeliano: le critiche marxiane ad Hegel

-Il significato della prassi storica: materialismo dialettico e storico

-La contraddizione tra il Capitalismo e il lavoro umano: le forme di alienazione lavorativa.

-Il problema della ideologia e le ineguaglianze sociali: religione, stato liberale, stato, proprietà privata.

-La critica al capitalismo e la rivoluzione sociale

-Il comunismo come fine della storia

Freud: l'inconscio e la ragione occidentale

-La contestazione del modello tradizionale della mente

-Nevrosi, inconscio e metodologia psicoanalitica

-La psicoanalisi, il trauma sessuale e il lavoro onirico

-I complessi freudiani e lo sviluppo sessuale umano

-Lo sviluppo della psiche: le topiche.

-Le pulsioni e l'io, il principio di ragione e il principio di realtà

-La civiltà e l'inconscio

Nietzsche: la critica radicale dell'Occidente

-La reinterpretazione del mondo greco e la metafisica dell'arte: Nietzsche e Wagner

-La nuova via della conoscenza e del sapere: critica della morale, metodo genealogico, la Morte di dio

-Lo Zarathustra e la fondazione dell'ateismo radicale: oltreuomo, volontà di potenza e eterno ritorno dell'uguale.

Educazione civica:

1. Arte degenerata nella Germania nazista (storia e arte)
2. Il virtuale nella prospettiva di De Kerckhove (filosofia)

Libro di testo: Geymonat, Tagliagambe “Il pensiero filosofico, la realtà, la società”, Garzanti.

# LICEO CLASSICO “FRANCESCO STELLUTI”

A. S. 2024/2025

INDIRIZZO CLASSICO

CLASSE 5A

DISCIPLINA MATEMATICA

**Libro di testo:** L. Sasso "La matematica a colori - Edizione Azzurra" – Petrini – Volume 5

## PROGRAMMA SVOLTO

### 1. DISEQUAZIONI

Ripasso disequazioni di 2° grado intere, fratte e sistemi di disequazioni

Ripasso disequazioni di grado superiore al secondo

### 2. FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Definizione di funzione

Intervalli limitati, illimitati, aperti e chiusi

Dominio di una funzione algebrica razionale e irrazionale, intera e fratta

Intersezione di una funzione con gli assi cartesiani

Segno di una funzione nel piano cartesiano

### 3. LIMITI

Concetto intuitivo di limite

Regole base del calcolo di limiti

Forme di indecisione:  $\infty/\infty$   $+\infty-\infty$   $0/0$

Criterio del confronto tra infiniti per eliminare la forma indeterminata  $\infty/\infty$

Determinazione dell'andamento di una funzione ai confini del dominio

Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui: definizione e relativa ricerca

### 4. FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto

Punti di discontinuità di una funzione: discontinuità di prima, seconda e terza specie

### 5. DERIVATE

Definizione di derivata di una funzione in un punto

Significato geometrico di derivata

Equazione della retta tangente ad una curva in un punto

Derivata delle funzioni elementari

Regola di derivazione della funzione fratta

## **6. STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE**

Crescenza e decrescenza di una funzione: studio del segno della derivata prima  
Massimi e minimi relativi ed assoluti: definizione e ricerca

Concavità e convessità di una curva: studio del segno della derivata seconda

Punti di flesso (senza classificazione)

Studio di una funzione algebrica razionale intera e fratta.

# **LICEO CLASSICO “FRANCESCO STELLUTI”**

**A. S. 2024/2025**

**INDIRIZZO CLASSICO**

**CLASSE 5A**

**DISCIPLINA FISICA**

## **Libro di testo:**

Amaldi “Le traiettorie della fisica. Azzurro” Volume per il quinto anno - Zanichelli

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **1. ELETROSTATICA**

La carica elettrica

Elettrizzazione dei corpi

Conduttori ed isolanti

La forza elettrica di Coulomb

Il campo elettrico

L’energia potenziale elettrica ed il potenziale elettrico

(casi relativi al campo elettrico uniforme)

I condensatori: la capacità elettrica

### **1. LA CARICA IN MOVIMENTO**

La corrente elettrica

L’intensità di corrente

Circuiti elettrici elementari

Il generatore e la differenza di potenziale

La resistenza elettrica

La prima legge di Ohm

L’effetto Joule e le sue applicazioni

Resistenze in serie e in parallelo e studio di circuiti con disposizioni miste di resistenze

La seconda legge di Ohm

Resistività e temperatura

## **2. FENOMENI ELETTROMAGNETICI**

Le forze magnetiche

Correnti elettriche e magnetismo: esperienze di Oersted, Faraday e Ampère

L'origine del magnetismo

Il vettore campo magnetico prodotto da un filo rettilineo percorso da corrente: legge di Biot-Savart

Moto di una particella carica in un campo magnetico: forza di Lorentz

## **3. INDUZIONE ELETTROMAGNETICA**

Le correnti elettriche indotte: esperienze di Faraday e Neumann

Il flusso del campo magnetico

La legge di Faraday-Neumann-Lenz

La radiazione elettromagnetica: onde radio e microonde, infrarosso e ultravioletto, luce visibile, raggi X e radiazioni ad altissima frequenza.

## **4. UNO SGUARDO ALLA FISICA DEL '900**

Fisica classica e fisica moderna: caratterizzazioni e sviluppo storico

Concetti di spazio, tempo ed energia

Binomi concettuali: meccanicismo-assolutismo e probabilismo-relativismo

Dualismo massa energia

Premio Nobel Giorgio Parisi e ruolo della scienza nella contemporaneità

**LICEO “FRANCESCO STELLUTI”  
A. S. 2024/2025  
INDIRIZZO LICEO CLASSICO  
CLASSE VA  
DISCIPLINA: INGLESE**

**LIBRO DI TESTO:**

**Spiazzi, Tavella, Layton. *Performer Shaping Ideas. From the Victorian Age to the Present Age*. Vol 2, Zanichelli Editore, 2021.**

**CONTENUTI DISCIPLINARI – CONOSCENZE**

**CONCEPTUAL LINK 7: STABILITY AND MORALITY**

**Literature and Culture**

All about Charles Dickens

All about *Oliver Twist*

**Texts:**

Oliver wants some more

Coketown

**CONCEPTUAL LINK 9: THE GREAT WATERSHED**

**History and Society**

The Edwardian Age

The fight for Women's Rights

World War I

Britain in the Twenties

**Literature and Culture**

The Modernist Revolution

Modernism in Art

Freud's influence

The modern novel

- The interior monologue
- All about James Joyce
- All about *Dubliners*
- All about *Ulysses*

**Texts:**

J. Joyce

- Eveline
- The Dead : Gabriel's Epiphany
- Leopold Bloom's train of thought
- Molly's stream of consciousness
- The funeral

Modern poetry

- All about the War Poets
- All about T.S. Eliot and *The Waste Land*

**Texts:**

R. Brooke – *The Soldier*

W. Owen – *Dulce et Decorum Est*

S. Sassoon – *Glory of Women*

I. Rosenberg – *Break of Day in the Trenches*  
– August 1914

T. S. Eliot

- *The Love Song of J. Alfred Prufrock*
- *The Waste Land: The Burial of the Dead* (I-II)
- *The Hollow Men* parts I, III, V (photocopy)
- *The Journey of the Magi*

## CONCEPTUAL LINK 10: OVERCOMING THE DARKEST HOUR

### History and Society

The Thirties

World War II

### Literature and Culture

The literature of commitment

All about W. Auden

All about G. Orwell

All about 1984

All about *Animal Farm*

All about A. Huxley

All about *Brave New World*

**Texts:**

W. Auden -

- Refugee Blues
- Musée des beaux Arts

G. Orwell – Big Brother is watching you

– Newspeak

A. Huxley – The Conditioning Centre

## **CONCEPTUAL LINK 11: RIGHTS AND REBELLION**

### **History and Society**

The Fifties

The Sixties

### **Literature and Culture**

The absurd and anger in drama

All about S. Beckett and *Waiting for Godot*

All about J. Osborne and *Look back in Anger*

All about Arthur Miller and *Death of A Salesman*

### **Texts:**

S. Beckett – Waiting for Godot

J. Osborne – Boring Sundays

A. Miller – Death of a Salesman – text from Act 1

– text from Act 2

## **CONCEPTUAL LINK 12: A NEW GLOBAL PERSPECTIVE**

### **History and Society**

The Thatcher years

### **Literature and Culture**

All about Ian McEwan

### **Texts:**

I. McEwan – The Child in Time

## **EDUCAZIONE CIVICA**

AMBITO: SOSTENIBILITA'

TITOLO: AGENDA 2030, OBIETTIVO NUMERO 8

SOSTENIBILITA' E DESIGN: FAST FASHION (2h + verifica)

[https://www.youtube.com/watch?v=oqCQTtemR\\_k](https://www.youtube.com/watch?v=oqCQTtemR_k)

<https://www.ethicalconsumer.org/fashion-clothing/what-fast-fashion-why-it-problem>

<https://www.youtube.com/watch?v=VC5KYX74AP4> da 10'

15 maggio 2025

F.to I rappresentanti degli studenti

F.to II Docente

**LICEO “FRANCESCO STELLUTI”**  
**A. S. 2024/2025**  
**INDIRIZZO LICEO CLASSICO**  
**CLASSE VA**  
**SCIENZE NATURALI**

**CONTENUTI DISCIPLINARI:**

**CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA**

**Capitolo 1 La chimica organica**

**Lezione 1** La chimica organica è la chimica del legame carbonio-carbonio

**1. La nascita della chimica organica**

- Definizione di chimica organica

**2. L’ibridazione del carbonio**

- Versatilità del C
- Tetravalenza del C
- Concetto di ibridazione degli orbitali
- Tipi di ibridazione del C ( $sp^3$ ,  $sp^2$ ,  $sp$ ) e relative geometrie molecolari (strutture e angoli di legame)
- Legami  $\sigma$  e  $\pi$

**Lezione 2** I composti organici si classificano in base al tipo e alla posizione degli atomi

**3. La classificazione dei composti organici**

- Classificazione dei composti organici: idrocarburi, composti funzionali e biomolecole
- Concetto di insaturazione
- Concetto di gruppo funzionale

**4. La rappresentazione delle molecole organiche**

- Formula molecolare
- Le diverse formule di struttura: estese, razionali, condensate e topologiche

**Lezione 3** La struttura influenza le proprietà chimico-fisiche

**5. I meccanismi delle reazioni organiche**

- I meccanismi delle reazioni organiche
- elettrofili e nucleofili

**6. La classificazione delle reazioni organiche**

- Reazioni di sostituzione, addizione, eliminazione, trasposizione e redox
- calcolo del numero di ossidazione

**7. Legami intermolecolari e proprietà fisiche**

- Legami intermolecolari
- Polarità
- Principali proprietà fisiche
- Composti idrofili e idrofobi

**Lezione 4** Gli isomeri hanno la stessa formula ma proprietà diverse

**8. L’isomeria**

- Concetto di isomero
- Isomeria di struttura e costituzionale
- Isomeri di catena, di posizione e di gruppo funzionale

**9. Introduzione alla stereoisomeria**

- Concetto di stereoisomero
- Isomeri conformazionali e configurazionali: geometrici e ottici

**Capitolo 2 Alcani e cicloalcani**

**Lezione 1** Gli alcani sono idrocarburi a catena aperta con legami semplici C–C

**1. Una panoramica sugli idrocarburi**

- Idrocarburi alifatici e aromatici
- Idrocarburi saturi e insaturi
- Idrocarburi ciclici e aciclici

**2. Caratteristiche generali degli alcani**

- L'ibridazione  $sp^3$  del carbonio e la struttura tetraedrica

**3. Formule e nomenclatura degli alcani**

- Formula molecolare generale
- Formule di struttura
- Nomenclatura IUPAC

**4. Principali isomerie degli alcani**

- Isomeria di catena
- Isomeria conformazionale: proiezioni di Newman e formule a cavalletto di isomeri eclissati e sfalsati

**5. Proprietà fisiche degli alcani**

- Temperatura di ebollizione e fusione
- Solubilità

**6. Reattività degli alcani**

- Combustione
- Alogenazione: sostituzione radicalica; stabilità dei radicali alchilici

**Lezione 2** I cicloalcani sono alcani a catena chiusa

**7. Caratteristiche generali e nomenclatura dei cicloalcani**

- Formula molecolare e di struttura (specie topologica)
- Nomenclatura IUPAC

**Capitolo 3 Alcheni e alchini**

**Lezione 1** Alcheni e cicloalcheni contengono doppi legami C=C

**1. Caratteristiche generali degli alcheni**

- Ibridazione  $sp^2$  del carbonio e struttura planare trigonale

**2. Nomenclatura degli alcheni**

- Formula molecolare generale
- Formule di struttura
- Nomenclatura IUPAC

**3. Isomerie degli alcheni**

- Isomeria di posizione
- Isomeria funzionale
- Isomeria geometrica *cis-/trans-* ed E/Z
- Proprietà fisiche

**4. Reazioni tipiche degli alcheni**

- Ossidazione: combustione
- Addizione elettrofila: alogenazione con alogeno e acido alogenidrico, idrogenazione e idratazione (regola di Markovnikov; stabilità dei carbocationi)
- Addizione radicalica: bromurazione con HBr e polimerizzazione

**5. I cicloalcheni**

- Formula molecolare e di struttura
- Nomenclatura
- Reazioni di ossidazione e alogenazione

## Lezione 2 Alchini e cicloalchini contengono tripli legami C≡C

### 6. Formule e nomenclatura degli alchini

- Ibridazione  $sp$  del carbonio e struttura lineare
- Formula molecolare e di struttura
- Nomenclatura IUPAC
- Isomeria di posizione
- Proprietà fisiche
- Acidità degli alchini terminali

### 7. Reattività degli alchini

- Salificazione degli alchini terminali
- Addizione eletrofila

### 8. I cicloalchini

- Formula molecolare e di struttura
- Nomenclatura
- Reattività. Addizione eletrofila

## Capitolo 4 Idrocarburi aromatici

### Lezione 1 Il benzene è una molecola aromatica

#### 1. L'aromaticità del benzene

- Condizioni di aromaticità
- Concetto di ibrido di risonanza (formule di struttura di Thiele e Kekulé) ed energia di risonanza
- Formula molecolare
- Nomenclatura IUPAC dei derivati mono-bi e polisostituiti del benzene

## Capitolo 6 Alogenuri alchilici

### Lezione 1 Gli alogenuri alchilici contengono un atomo di un alogeno

#### 1. Caratteristiche generali e proprietà fisiche

- Classificazione degli alogenuri organici

## Capitolo 7 Alcoli e fenoli

### Lezione 1 Gli alcoli hanno un gruppo $-OH$ legato alla catena

#### 1. Generalità, nomenclatura e isomeria

- Gruppo ossidrilico
- Classificazioni

#### 2. Proprietà fisiche e chimiche

- Proprietà fisiche
- Proprietà chimiche

## Capitolo 8 Aldeidi e chetoni, acidi carbossilici

### Lezione 1 Aldeidi e chetoni hanno il gruppo carbonilico $\text{C=O}$

#### 1. Generalità, formule e nomenclatura

- Caratteristiche del gruppo carbonilico
- Nomenclatura IUPAC
- Proprietà fisiche
- Proprietà chimiche

### Lezione 2 Gli acidi carbossilici hanno il gruppo $-COOH$

#### 4. Generalità, formule e nomenclatura

- Gruppo carbossilico
- Nomenclatura IUPAC
- Proprietà fisiche

- Proprietà chimiche: acidità

## Capitolo 9 Ammine, polimeri e nanomateriali

**Lezione 1** Le ammine sono caratterizzate dal gruppo  $-\text{NH}_2$

### 1. Generalità, formule e nomenclatura

- Caratteristiche del gruppo amminico
- Classificazione
- Nomenclatura IUPAC
- Proprietà fisiche
- Proprietà chimiche: basicità

## Capitolo 10 Le proprietà delle biomolecole

**Lezione 1** La biochimica è la chimica della vita

### 1. Chimica e biologia sono intimamente connesse

- Elementi chimici dei viventi
- Definizione di biochimica come scienza

### 2. Le macromolecole si possono formare da composti semplici

- Sintesi abiotica della vita
- Esperimento di Miller

### 3. La biochimica studia

le biomolecole

- Macromolecole e polimeri biologici
- Sintesi e degradazione dei polimeri: reazioni di condensazione e idrolisi

### 4. La biochimica studia anche il metabolismo

- Concetto di metabolismo
- Vie anaboliche e cataboliche
- Il coinvolgimento di enzimi e cofattori nelle reazioni del metabolismo

**Lezione 2** Le biomolecole hanno una struttura portante fatta da catene carboniose

### 5. Le proprietà del carbonio sono alla base della diversità delle biomolecole

- L'atomo di carbonio nella struttura delle biomolecole

### 6. Le proprietà delle molecole biologiche dipendono dai gruppi funzionali

- Gruppi funzionali: ossidrilico, carbonilico, carbossilico, amminico, sulfidrile, fosfato

### 7. L'isomeria ottica è molto importante nelle molecole biologiche

- Isomeri ottici e potere ottico rotatorio
- Isomeria *cis-trans*

## Capitolo 11 La struttura delle biomolecole

**Lezione 1** I glucidi sono monomeri o polimeri

### 1. I glucidi sono distinti in monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi

- Glucidi: monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi
- Funzioni dei carboidrati

### 2. I monosaccaridi si classificano in base a vari criteri

- Classificazione dei monosaccaridi: aldosi e pentosi, esosi e chetosi

### 3. I monosaccaridi hanno

due o più enantiomeri

- Enantiomeri dei monosaccaridi:  
serie D e serie L

### 4. I monosaccaridi assumono anche la forma ciclica

- Forme cicliche dei carboidrati
- Anomeri

**5. I monosaccaridi danno reazioni tipiche del gruppo carbonile**

- Reazioni dei carboidrati: isomerizzazione, ossidazione e riduzione

**6. I disaccaridi sono formati da due unità di monosaccaridi**

- Classificazione dei disaccaridi

**7. I polisaccaridi sono formati da molte unità di monosaccaridi**

- Omopolissaridi e eteropolisaccaridi
- Polisaccaridi di riserva: amido e glicogeno
- Polisaccaridi strutturali: cellulosa e chitina

**Lezione 2 I lipidi sono biomolecole eterogenee****8. I lipidi sono una grande famiglia di molecole idrofobe**

- Classificazione dei lipidi: semplici e complessi; saponificabili e non saponificabili
- Funzioni dei lipidi

**9. I trigliceridi sono i lipidi più rappresentati**

- Struttura e classificazione dei trigliceridi
- Grassi e oli

**12. I fosfolipidi sono molecole essenziali per le cellule**

- Fosfogliceridi
- Sfingolipidi e glicosfingolipidi

**13. Gli steroidi hanno scheletro carbonioso formato da quattro anelli condensati**

- Struttura del colesterolo
- LDL e HDL
- Derivati del colesterolo

**Lezione 3 Le proteine sono polimeri di amminoacidi****16. Le proteine sono molecole biologiche estremamente variegate**

- Funzioni delle proteine
- Classificazione

**17. Tutti gli amminoacidi hanno una stessa struttura di base**

- Struttura generale di un amminoacido
- Catene laterali R e classificazione degli amminoacidi
- Caratteristiche chimiche

**18. Gli amminoacidi formano tra loro legami peptidici**

- Reazione di disidratazione
- Legame peptidico
- Polipeptidi e proteine

**19. Le proteine hanno quattro livelli strutturali**

- Livelli strutturali delle proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria

**20. La funzionalità di una proteina è legata all'integrità della sua struttura**

- Denaturazione delle proteine

**Lezione 4 Gli acidi nucleici sono polimeri di nucleotidi****21. Gli acidi nucleici conservano, trasmettono e consentono l'espressione dell'informazione ereditaria**

- Caratteristiche generali degli acidi nucleici

**22. Tutti i nucleotidi hanno una stessa struttura di base**

- Struttura dei nucleotidi
- Classificazione: purine e pirimidine
- Reazione di condensazione e legame estere

**23. DNA e RNA hanno strutture secondarie diverse**

- Struttura secondaria degli acidi nucleici

**Lezione 1** Nella cellula avvengono migliaia di reazioni contemporaneamente

**1. La biochimica è organizzata in vie metaboliche**

- Definizione di metabolismo
- Vie anaboliche e cataboliche
- I complessi multienzimatici

**2. La bioenergetica studia le trasformazioni energetiche negli organismi**

- Definizione di bioenergetica
- Definizione e unità di misura dell'energia
- Ripasso dei principi della termodinamica

**3. Le reazioni sono spontanee o meno a seconda della variazione di energia libera**

- Definizione di energia libera
- Reazioni esoergoniche e endoergoniche

**4. L'ATP fornisce energia per il lavoro cellulare**

- Struttura e idrolisi dell'ATP
- Rigenerazione di ATP
- Reazioni accoppiate

**Lezione 2** Le cellule regolano il metabolismo agendo sull'attività enzimatica

**5. Gli enzimi accelerano le reazioni metaboliche**

- Definizione di enzima
- L'energia di attivazione

**6. Gli enzimi sono altamente specifici**

- Il complesso enzima-substrato
- Il sito attivo dell'enzima
- Meccanismo d'azione ed energia di attivazione
- Classi enzimatiche: ossidoredittasi, transferasi, idrolasi, liasi, isomerasi, ligasi

**7. L'attività degli enzimi è influenzata da diversi fattori**

- Fattori ambientali che influenzano l'attività enzimatica: temperatura, pH, concentrazione del substrato, concentrazione dell'enzima

**8. I cofattori aiutano gli enzimi e gli inibitori ne limitano l'attività**

- Cofattori: NAD, FAD e Coenzima A (CoA)

**9. La regolazione dell'attività enzimatica contribuisce al controllo del metabolismo**

- Regolazione allosterica: attivazione e inibizione
- Inibizione per retroazione

**Lezione 3** La respirazione cellulare ossida molecole di glucosio

**10. Le reazioni metaboliche spesso sono reazioni di ossidriduzione**

- Reazioni redox
- Trasferimento di elettroni
- Catena di trasporto degli elettroni

**11. La respirazione cellulare avviene in tre tappe**

- Caratteristiche generali della respirazione cellulare

**12. Nella glicolisi il glucosio viene ossidato a piruvato**

- Visione d'insieme della glicolisi
- La fase endoergonica e esoergonica della glicolisi
- Sintesi di ATP e fosforilazione a livello del substrato
- Le vie del piruvato

**13. Il ciclo di Krebs completa l'ossidazione del glucosio in condizioni aerobiche**

- Decarbossilazione del piruvato
- Il ciclo di Krebs: reazioni e rendimento energetico

**14. La fosforilazione ossidativa produce gran parte dell'ATP**

- La catena di trasporto degli elettroni
- La chemiosmosi

**15. Da ogni molecola di glucosio vengono prodotte molte molecole di ATP**

- Il bilancio energetico della respirazione cellulare

**16 La fermentazione permette alle cellule di produrre ATP in assenza di ossigeno**

- Il metabolismo anaerobico: fermentazione lattica e fermentazione alcolica

**Lezione 4** La biochimica del corpo umano comprende il metabolismo di tutte le biomolecole

**18. Nell'organismo le vie metaboliche si intersecano**

- La produzione di ATP a partire da carboidrati, lipidi e proteine
- Catabolismo e anabolismo

**Capitolo 13 La fotosintesi**

**Lezione 1** La fotosintesi produce ossigeno e glucosio

**1 Nella biosfera gli autotrofi sono i produttori**

- Ruolo ecologico delle piante: autotrofi e produttori

**2 La fotosintesi si svolge nei cloroplasti**

- La struttura della foglia
- La struttura del cloroplasto

**3 Il processo della fotosintesi prevede la scissione dell'acqua**

- L'equazione generale della fotosintesi
- La fotolisi dell'acqua

**4 La fotosintesi è un processo che avviene in due fasi**

- fase luce dipendente
- fase luce indipendente

**Lezione 2** La fase luminosa genera ATP e NADPH

**5 Le radiazioni solari attivano pigmenti dei cloroplasti**

- Lo spettro elettromagnetico del visibile : frequenze e lunghezze d'onda
- I tilacoidi
- I pigmenti

**6. I pigmenti dei cloroplasti sono organizzati in due fotosistemi**

- I fotosistemi dei cloroplasti

**7. Le reazioni della fase luminosa producono ATP, NADPH e O<sub>2</sub>**

- Reazioni della fase luminosa
- Trasformazione in energia

**8. La sintesi di ATP avviene con la chemiosmosi**

- Il meccanismo di produzione chemiosmotica nella fotosintesi. La fosforilazione
- Chemiosmosi nei mitocondri e nei cloroplasti

**9. Le reazioni della fase luminosa avvengono nella membrana dei tilacoidi**

- Organizzazione di un tilacoide

**Lezione 3** La fase luminosa genera ATP e NADPH

**10. La fase oscura è il ciclo di Calvin**

- Tappe del ciclo di Calvin
- Attività del rubisco

**11. Le piante si adattano ai climi caldi**

- Piante C3, C4 e CAM
- Fotorespirazione
- Adattamenti metabolici ai climi caldi

**12. La fotosintesi fornisce cibo e O<sub>2</sub> ai viventi**

- Significato della fotosintesi per i viventi
- Impiego dei prodotti fotosintetici

## SCIENZE DELLA TERRA- UN PIANETA DINAMICO

### Parte A LA GEOSFERA E I FENOMENI ENDOGENI

#### Lezione 2 I fenomeni vulcanici

- L'attività vulcanica e le caratteristiche del magma
- Come si origina un'eruzione vulcanica
- I diversi tipi di prodotti vulcanici
- L'attività ignea intrusiva

#### Lezione 3 I terremoti e le onde sismiche

- I fenomeni sismici
- I terremoti e le faglie
- La sismologia. Lo studio delle onde sismiche
- Intensità e magnitudo. Due grandezze diverse
- La pericolosità sismica
- Previsione e prevenzione

#### Lezione 4 La struttura della Terra

- Gli strati della Terra
- L'andamento della temperatura all'interno della Terra
- L'attività ignea intrusiva

### Parte B EVOLUZIONE DEL GEOSISTEMA

#### Lezione 1

- La litosfera è suddivisa in una serie di placche

#### Lezione 2

- Lungo i margini di placca la litosfera viene creata e distrutta

#### Lezione 3

- Le forze tettoniche deformano e lacerano la crosta terrestre dando origine a pieghe e faglie

#### Lezione 4

- La teoria della tettonica delle placche fornisce una spiegazione unitaria di tutti i processi endogeni

#### Libri di testo

IL CAMPBELL - CORSO DI BIOLOGIA - SECONDO BIENNIO - MARTHA R TAYLOR, ERIC J SIMON, JEAN L DICKEY- PEARSON SCIENCE

CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE - CON LA BIOLOGIA DI CAMPBELL - A BERNARD, G CASAVECCHIA, M TAYLOR - PEARSON SCIENCE

ORIZZONTE TERRA - LEGGERE E CAPIRE IL PIANETA - SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO - MAURIZIO SANTILLI LINX

Fabriano 15 maggio 2025

Gli alunni	
<hr/>	

# LICEO “FRANCESCO STELLUTI”

A.S. 2024/2025

INDIRIZZO: CLASSICO

CLASSE: 5A

DISCIPLINA STORIA DELL'ARTE

## PROGRAMMA SVOLTO

### **MODULO I:** Tra Neoclassicismo e Romanticismo

**U.D. 1:** Lezioni tematiche di raccordo con l'anno precedente

**U.D. 2:** Il Neoclassico di Winckelmann: Canova (Amore e Psiche, Paolina Borghese, Le tre Grazie, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria) e David (Il giuramento degli Orazi, Il giuramento della Pallacorda, La morte di Marat, Napoleone che valica il passo del Gran San Bernardo); verso il Romanticismo: Goya (Maja desnuda e Maja vestida, La famiglia di Carlo IV, La fucilazione del 3 maggio 1808)

**U.D. 3:** La pittura romantica tedesca: Friedrich (opere introduttive e Il viandante sul mare di nebbia); la pittura romantica francese: Gericault (La zattera della Medusa) e Delacroix (La libertà che guida il popolo); la pittura romantica italiana Hayez (Il bacio)

### **MODULO II:** Dal Realismo all'Impressionismo

**U.D. 1:** Il Realismo di Courbet (Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans, L'atelier del pittore)

**U.D. 2:** Manet e gli Impressionisti francesi (Colazione sull'Erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère) Monet (Impressione, sole nascente; La cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee), Renoir (La Grenouillère; Moulin de la Galette; La colazione dei canottieri), Degas (La lezione di danza, l'assenzio, Quattro ballerine in blu)

### **MODULO III:** Il Postimpressionismo e i precursori delle avanguardie

**U.D. 1:** Il Post Impressionismo: le esperienze divisioniste in Francia Seurat ( (Une baignade à Asnières; Un dimanche après-midi) e in Italia con Pellizza da Volpedo (Il Quarto Stato).

**U.D. 2:** Le esperienze postimpressioniste di Cézanne (La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves); Gauguin (Il Cristo Giallo; Aha oe feii?; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?) e Van Gogh (I mangiatori di patate, Girasoli, Notte Stellata, Campo di grano con corvi)

**U.D. 3:** I precursori dell'espressionismo: Munch (La bambina malata, Sera nel corso Karl Johann, L'urlo)

### **MODULO IV:** Le avanguardie storiche

**U.D. 1:** L'espressionismo francese: i Fauves e Matisse (Donna con cappello, La stanza rossa, La danza) e l'espressionismo tedesco del Die Brücke Kirchner (Cinque donne in strada, Postdamer Platz) e Nolde (Maschere 1911, Tramonto)

**U.D. 2:** Il cubismo e Picasso (Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica)

**U.D. 3:** Il futurismo italiano tra Boccioni (La città che sale, Stati d'Animo, Forme Uniche della continuità nello spazio) e Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio)

**U.D. 4:** Duchamp e il Dada cenni

**EDUCAZIONE CIVICA:** Sostenibilità e design intervento di Roberto Giacomucci (1h); Hitler e l'arte degenerata (1h)

**LIBRO DI TESTO:** Itinerario nell'arte 3. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri. Edizione Verde.

Autori: Giorgio Cricco e Francesco Paolo di Teodoro

Editore: Zanichelli

**LICEO CLASSICO “FRANCESCO STELLUTI”**  
**A. S. 2024/2025**  
**INDIRIZZO CLASSICO**  
**CLASSE V A**  
**DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**PROGRAMMA SVOLTO**

**La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive:**

**Unità 1**

Campo Psicomotorio:

- Ricerca di situazioni non abituali del corpo nello spazio e nel tempo.
- Esercizi con palla, funicelle, esercizi di ginnastica a corpo libero, equilibrio e coordinazione, acrosport.
- Esercizi d'avviamento ai giochi sportivi.

**Unità 2**

Potenziamento Fisiologico:

- Sviluppo e miglioramento delle funzione cardio-respiratoria e delle capacità fisiche (forza resistenza velocità e flessibilità).
- Miglioramento del tono muscolare.
- Miglioramento della mobilità articolare.
- Il sistema muscolare: la funzione, i tipi di muscoli, le proprietà, l'organizzazione, come è fatto, muscoli agonisti e antagonisti, la fibra muscolare, il lavoro muscolare).
- Muscoli e movimento.
- Il riscaldamento (effetti, tipi, durata).
- Marcia e corsa anche in ambiente naturale, con durata, ritmi e intensità progressivamente crescenti, esercitazioni di salti, lanci, prove di velocità.

**Lo sport, le regole, il fair play**

**Unità 1**

Lo sport, le regole, il fair play:

- Acquisire abitudini allo sport come costume di vita.
- Promuovere attività sportive e favorire situazioni di sano confronto agonistico, tenere in campo e fuori un comportamento leale e sportivo.

**Unità 2**

Pratiche delle attività sportive:

- Giochi sportivi di squadra: pallacanestro, pallavolo, calcio a cinque.
- Giochi sportivi individuali: badminton, ping pong.

**Salute, benessere e prevenzione**

**Unità 1**

Salute, benessere e prevenzione:

- Mettere in pratica norme di comportamento adeguate al fine della prevenzione per la sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti,
- Adottare principi igienici e scientifici essenziali per mantenere l'efficienza fisica.

## **Unità 2**

### Conoscenze Teoriche:

- Terminologia dei movimenti ginnastici
- Elementi di anatomia e fisiologia.
- Elementi di primo soccorso
- Educazione alla salute.
- Educazione alimentare

Fabriano, 11/05/2025